



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 07/2019

Seduta del 29.04.2019

Si riunisce alle ore 10,30.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

| | P | A | AG |
|--|---|---|----|
| - Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente; | X | | |
| Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento | | | |
| <u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u> | | | |
| - il prof. LEONETTI Francesco | X | | |
| - il prof. BELLOTTI Roberto | X | | |
| <u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u> | | | |
| - il prof. CORRIERO Giuseppe | X | | |
| - il prof. OTRANTO Domenico | X | | |
| <u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u> | | | |
| - il prof. GIORGINO Francesco | | X | |

| | P | A | AG |
|--|---|---|----|
| - il prof. SABBA' Carlo | | | X |
| <u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u> | | | |
| - il prof. BRONZINI Stefano | X | | |
| - il prof. PONZIO Paolo | X | | |
| <u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u> | | | |
| - il prof. PERAGINE Vitorocco | X | | |
| - il prof. VOZA Roberto | X | | |
| <u>Sede decentrata</u> | | | |
| - il prof. NOTARNICOLA Bruno | X | | |
| Rappresentanti di area scientifico-disciplinare | | | |
| <hr/> | | | |
| - la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia | X | | |
| - il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia | X | | |
| - il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore | X | | |
| - la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia | X | | |
| - il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore | X | | |
| - il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia | X | | |
| - il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia | X | | |
| - la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore | X | | |
| - la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia | X | | |

| | P | A | AG |
|--|---|---|----|
| - il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia | X | | |
| - la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore | X | | |
| - la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore | X | | |
| Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo | | | |
| - il sig. SCALISE Maurizio | X | | |
| - il dott. DE SANTIS Guido Fulvio | X | | |
| - il sig. MASTROPIETRO Benedetto | X | | |
| Rappresentanti degli studenti | | | |
| - la sig. RAGNO Maria Sterpeta | X | | |
| - il sig. PINTO Domenico | X | | |
| - il sig. BARNABA Ivano | X | | |
| - la sig. ANTICO Luisa | X | | |
| - il sig. DIGREGORIO Alessandro | X | | |
| Rappresentante dei dottorandi di ricerca | | | |
| - il dott. QUARTA Emmanuele | X | | |

Partecipano senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

È assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Dalle ore 13,15 alle ore 13,40 le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal prof. Stefano Bronzini.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Avvio attività di *merchandising*: adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente
3. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
4. Proposte indizione selezioni ricercatori a tempo determinato di tipo a)
5. Autorizzazione residenze fuori sede
6. Sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09.04.2019 – Nota MIUR prot. 31582 del 18.04.2019: adempimenti conseguenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

7. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e l'Associazione "La Rotta dei Fenici"
8. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento-O.C.C.S., l'Ordine degli Avvocati di Bari e il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari-CIASU, per la promozione e l'attuazione, in particolare, di corsi di specifica formazione, di cui all'art. 4 co. 5 lett. b) ultimo paragrafo e di corsi di specifico aggiornamento biennale di cui all'art. 4 co. 5 lett. d) del D.M. n. 202/2014, ai sensi della Legge 27 gennaio 2012, n. 3 e ss.mm.ii e nomina delegato di cui all'art. 5
9. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi "Niccolò Cusano" – Telematica Roma
10. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) ed il Centro Veterinario EINAUDI Srl

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

11. Istituzione/Attivazione di Master, Short Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di Aggiornamento Professionale - a.a. 2019/2020
12. Contemporanea iscrizione ad un corso di studio magistrale e master universitario di II livello
13. Master specialistici professioni sanitarie: adempimenti
14. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate) e l'*Institut Francais Italia*, finalizzato

all'attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese a.a. 2019-2020 - Rinnovo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

15. Proposta di acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” – Esercizio 2019
 16. Proposta di erogazione di contributi per le esigenze delle biblioteche – Esercizio 2019
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota, prot. n. 31582 del 18.04.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, concernente: *“Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità”*, richiamando l'apposito punto inserito con il n. 6 all'ordine del giorno dell'odierna riunione;
- B) nota, prot. n. 13750 del 17.04.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'internazionalizzazione della Formazione Superiore, concernente *“Elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari indette con l'O.M. n. 66 del 31 gennaio 2019 – sorteggio candidature”*;
- C) Decreto Rettorale n. 3320 del 08.10.2018 in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla campagna *“Plastic Free Challenge (PFC)”* promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed allegata nota in data 14.04.2019, da parte dei rappresentanti degli studenti (liste Studenti Indipendenti, Unidea, Progetto Taranto Universitaria, Progetto Agraria e Forestale e Studenti Universitari delle Distaccate), concernente: *“Richiesta di adesione dell'università degli Studi di Bari Aldo Moro alla campagna “The message is the bottle”, progetto ecologico di distribuzione agli studenti di borracce in acciaio per la campagna contro la plastica”*;
- D) nota del 18.04.2019, da parte della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, in ordine alle modifiche introdotte dal comma 792 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) al Decreto Legislativo n. 59/2017, in materia di formazione iniziale degli insegnanti, rispetto alla quale la prof.ssa Perla informa che il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione – FORPSICOM ha organizzato, per il giorno 14.05.2019, una giornata per esprimere anche dissenso, quale importante segnale di questa Università, per l'impoverimento culturale di un

percorso che vede ridotto al solo conseguimento dei 24 CFU la formazione del docente secondario;

- E) nota del 18.04.2019, da parte della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, concernente: “*Stato delle relazioni con AgID – Piano Triennale 2019-2021 – Convenzione Quadro CRUI-AgID - Nota per la Giunta 17 aprile 2019*”;
- F) parere della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI sul documento MIUR sul tema della valutazione dell’Università e della Ricerca;
- G) nota, prot. n. 31483 del 18.04.2019, da parte dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato, concernente: “*Cause ineleggibilità nomina a Rettore per le votazioni del sessennio 2019-2025*”;
- H) nota del 24.04.2019, da parte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente: “*Nomina componenti esterni del Collegio di Disciplina – chiarimenti*”;
- I) presentazione dell’App Mobile Studenti, a cura dello Staff Data Engineering - Direzione Generale, applicazione ufficiale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ideata in collaborazione con gli studenti Uniba, per la gestione della carriera universitaria in maniera semplice e veloce attraverso dispositivi mobile.

Entra, alle ore 10,40, il prof. Voza.

Il Rettore ricorda, infine, i principali eventi in programma:

- il giorno **30 aprile 2019**, nell’Aula Magna Aldo Cossu dell’Ateneo, si terrà un incontro di studio nel quale saranno presentati tre studi particolarmente significativi con i quali l’Università di Bari esporrà i risultati raggiunti in materia ambientale, sociale e nella valorizzazione delle progettualità dei giovani ricercatori del Bando regionale *Future in research* ed, in particolare, il Bilancio Ambientale, il Bilancio Sociale ed il Volume: “*Future in research. Un Volano per l’innovazione*”;
- il giorno **09 maggio 2019**, presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo, si terrà il convegno su “*Libertà di insegnamento e diritto allo studio. Attualità del pensiero di Aldo Moro*”, evento introdotto dal Vice Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, On.le Lorenzo Fioramonti, quale importante occasione per ricordare la figura dello statista nell’anniversario della sua scomparsa;

- il giorno **10 maggio 2019**, presso l’Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, si terrà la presentazione del libro “*Aldo Moro. Un percorso interpretativo*”, curato da Alfonso Alfonsi e Luciano D’Andrea;
- il giorno **15 maggio 2019**, presso l’Aula Magna, sede di Economia Dipartimento Jonico - Taranto, si terrà l’evento “*Intitolazione della sede di Economia del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture a Luigi Notarnicola*”.

Vengono, infine, distribuiti ai presenti, i volumi sul Bilancio Sociale 2010-2017 e Bilancio Ambientale 2012-2018, oltre che il predetto volume “*Future in Research. Un volano per l’innovazione*”.

Il Senato Accademico prende nota.

COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

- A) Informativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, concernente: “*Student Card UNIBA*” e allegato Progetto e Piano di Attuazione A.A. 2019/2020, a cura del Responsabile scientifico, prof. Fabio Mavelli (allegato n. 2 al presente verbale):

““La scrivente Direzione riferisce che a partire dall’ a.a.. 2019/2020 questa Università renderà operativo il progetto “Student Card Uniba”, che prevede la realizzazione e la distribuzione a tutti gli studenti che si immatricoleranno a nuovi corsi di studi di un badge nominativo, che consentirà di attestare il proprio status di studente e di accedere in modo agevolato a tutta una serie di servizi aggiuntivi (es.abbonamento trasporti, scontistica, biblioteche, rete museale,mense universitarie etc) grazie all’istituenda rete di partnership inter-istituzionale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria e realtà locali.

La Student Card è il frutto di un Progetto-pilota nato per iniziativa del Magnifico Rettore e del Direttore Generale, come risposta alle esigenze manifestate, più volte negli ultimi anni, dagli studenti e dalle loro associazioni, di potersi munire di uno strumento di identificazione dello status di studente universitario, da poter esibire durante il percorso di studi ad Uniba.

Il progetto è coordinato, per la parte tecnico-informatica, dal Prof. Fabio Mavelli, e presenta le caratteristiche tecniche descritte nell’Allegato 1 .

La Carta è personale e riporterà alcuni elementi identificativi stampati:

nome e cognome
fotografia
data di nascita
matricola studente
immagine con QRCode

e avrà una validità legata al percorso legale degli studi.

È questo è solo un primo passo, la carta verrà presto arricchita da altri servizi di carattere culturale e sociale, in questo modo si intende favorire una sempre più forte cittadinanza studentesca.””,

rispetto alla quale la senatrice Ragno rilascia a verbale il seguente intervento:

“Siamo molto lieti che dal prossimo anno accademico venga realizzata la Student Card, in quanto rappresenta un importante strumento di identificazione di noi Studenti con il nostro Ateneo.

Tuttavia, chiediamo delucidazioni in merito ai costi che saranno previsti dal regolamento tasse per i richiedenti della card e sottolineiamo l'importanza di prevederne la completa gratuità."

Intervengono, altresì, i senatori Quarta, per richiedere informazioni sull'utilizzo della suddetta *card* ai fini dell'ingresso nelle biblioteche, da estendersi anche ai dottorandi di ricerca e Di Gregorio, per esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua* e per chiedere l'istituzione di una Commissione *ad hoc* con la partecipazione degli studenti per esaminare e monitorare le convenzioni utili all'erogazione dei servizi compresi nella *card* UNIBA.

Il Direttore Generale, dopo aver evidenziato l'esiguità del costo previsto per la fruibilità della *card*, fornisce precisazioni sui principali servizi aggiuntivi cui poter accedere, quali trasporti, biblioteche, musei, scontistica, che potrebbero ancora essere oggetto di implementazione ed estensione anche a favore dei dottorandi.

Il Senato Accademico prende nota.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 6), 15) E 16) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 6), 15) e 16) dell'o.d.g. concernenti:

p. 6) "SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 78 DEL 09.04.2019 – NOTA MIUR PROT. 31582 DEL 18.04.2019: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI"

P.15) PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DI "RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE" – ESERCIZIO 2019

P.16) PROPOSTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE – ESERCIZIO 2019

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 78 DEL 09.04.2019 – NOTA MIUR
PROT. 31582 DEL 18.04.2019: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Alle ore 10,45, entrano il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente, dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, dott. Massimo Iaquina.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“1) Delibere S.A. e C. di A. del 28 e 29/3/2019

Nella seduta del 28/3/2019, questo Consesso ha deliberato:

- *di estendere il principio sancito nel Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale:*

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità, che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- *per l'effetto, di modificare l'art. 4, comma 2 del predetto Regolamento, come segue:*

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*

ovvero nelle fasi successive:

- *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*

- *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la

chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”;

- *di estendere il principio sancito nel Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 ed, in particolare, l’art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:*

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”;

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell’imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- *per l’effetto, di modificare l’art. 6, comma 2, ultimo periodo del predetto Regolamento, come segue:*

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico, ovvero nelle fasi successive:*
- *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”.

Nella seduta del 29/3/2019, il Consiglio di Amministrazione ha adottato analoga delibera, espungendo dall’art. 4, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, le parole *“della programmazione”* e dall’art. 6, comma 2 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori le medesime locuzioni.

Si riporta, di seguito, il testo della predetta delibera.

- *di estendere il principio sancito nel Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l’art. 4, comma 2, per il quale:*

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con

effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo",

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità, che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- *per l'effetto, di modificare l'art. 4, comma 2 del predetto Regolamento, come segue:*

"Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*

ovvero nelle fasi successive:

- *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione";

- *di estendere il principio sancito nel Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:*

"Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione",

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- *per l'effetto, di modificare l'art. 6, comma 2, ultimo periodo del predetto Regolamento, come segue:*

"Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico,*
- ovvero nelle fasi successive:*

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,
- della proposta di chiamata,
abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”.

2) Ordinanza n. 63 dell'8 febbraio 2018 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana

Come è noto, l'art. 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo della Legge 240/2010 stabilisce che *“In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo [[n.d.r. dei professori di I e II fascia]] non possono partecipare coloro che abbiano un grado di **parentela** o di **affinità**, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il **rettore**, il **direttore generale** o un **componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo**”*;

Tale divieto è, inoltre, esteso, dalla successiva lettera c) della predetta disposizione, anche al conferimento di assegni di ricerca, alla stipulazione dei contratti di ricercatore a tempo determinato e di *“contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo”*.

Il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, con ordinanza n. 63 dell'8 febbraio 2018, (**allegato n. 1**), ha, in via incidentale, sollevato la questione di legittimità costituzionale del predetto art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, nella parte in cui non prevede - tra le condizioni che inibiscono la partecipazione ai procedimenti per la chiamata dei professori universitari - il rapporto di coniugio con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Più in particolare, ad avviso del predetto Consiglio di giustizia amministrativa, la disposizione censurata violerebbe:

- l'art. 3 della Costituzione, per l'irragionevolezza insita nella mancata previsione del coniugio tra le situazioni che precludono la partecipazione alle procedure selettive, a fronte dell'espressa esclusione dei soggetti legati dal rapporto di affinità, il quale presuppone il rapporto di coniugio;
- l'art. 97 della Costituzione, per contrasto con il principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

3) Sentenza n. 78 del 9/4/2019 della Consulta

Con sentenza n. 78 del 9/4/2019 (**allegato n. 2**), la Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le predette questioni di legittimità.

La Corte, in particolare, ha argomentato che *“nell'intervento legislativo in esame [[n.d.r. art. 18, comma 1, lett. b della legge 240/2010]], che pure ha introdotto procedure selettive, non solo nazionali, ma anche locali, volte a meglio tutelare l'imparzialità della selezione, le previste situazioni di rigida incandidabilità sono espressione di un bilanciamento fra il diritto di ogni cittadino a partecipare ai concorsi universitari e le ragioni dell'imparzialità, che è tutto improntato alla prevalenza di tali ragioni. Che essa non includa il coniugio come motivo di incandidabilità degli aspiranti alla chiamata non può ritenersi irragionevole. Il coniugio richiede, infatti, un diverso bilanciamento. Esso pone, a fronte dell'imparzialità, non soltanto il diritto a partecipare ai concorsi, ma anche le molteplici ragioni dell'unità familiare, esse stesse costituzionalmente tutelate”*, precisando

che “*La disposizione censurata non si pone, dunque, in contrasto con il parametro di cui all’art. 3 Cost., né lede i principi di imparzialità e buon andamento di cui all’art. 97 Cost.*”.

L’art. 18, comma 4, ultimo periodo della Legge 240/2010 non è dunque affetto da incostituzionalità.

4) Nota MIUR prot. n. 990 del 18/04/2019

Alla luce della richiamata pronuncia costituzionale, con nota prot. n. 990 del 18/4/2019 (**allegato n. 3**), il MIUR, dopo aver precisato che “*pertanto l’incompatibilità di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità*”, ha invitato gli Atenei del Paese “*a voler verificare le disposizioni previste nei propri Regolamenti di autonomia al fine di rendere coerenti gli stessi con il richiamato principio*”.

Si tiene, inoltre, a segnalare come - in relazione ai recenti pronunciamenti della magistratura amministrativa, che hanno statuito l’incandidabilità alle procedure di reclutamento anche di docenti che afferiscono, in qualità di componenti del consiglio, al dipartimento che ne abbia deliberato l’attivazione - il MIUR abbia argomentato che “*tali pronunciamenti non appaiono in linea con i principi affermati nella sentenza della Corte Costituzionale sopra richiamata, con la quale è stato affermato che la libertà di partecipazione alle procedure concorsuali non potrebbe essere assoggettata a limitazioni per via di interpretazione estensiva, ma esclusivamente a limiti previsti da specifiche disposizioni di legge*”, osservando, altresì, che gli Atenei “*che siano parti in contenziosi, tuttora pendenti, relativi all’interpretazione dell’articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ben potranno impugnare gli eventuali provvedimenti giudiziari sfavorevoli all’Amministrazione, invocando la contrarietà degli stessi rispetto ai principi enucleati dalla Corte Costituzionale nella sentenza de qua. Questo Ministero, ove non sia già parte del giudizio, valuterà, d’intesa con l’Ufficio dell’Avvocatura dello Stato, competente per territorio, l’opportunità di un intervento nel giudizio al fine di sostenere le ragioni degli Atenei*”.

5) Proposte

Alla luce di quanto emerge dalla sentenza della Consulta e di quanto chiarito dal MIUR con la predetta nota, la scrivente Direzione ritiene opportuno:

1. salvo diverso avviso di questo Consesso, che sia revocata le delibera adottata nella seduta del 28 marzo 2019. A ben vedere, l’estensione, tra le cause di incandidabilità, del rapporto di parentela, affinità, coniugio e stabile convivenza con tutte le componenti presenti nel Consiglio di Dipartimento, sia pure in posizione di potenziale conflitto di interessi, quali il personale tecnico amministrativo, i dottorandi, gli assegnisti, gli studenti, etc., determina una limitazione all’accesso alle procedure di chiamata di ricercatori e professori per via di interpretazione estensiva (non essendo, tali figure, annoverate nel più volte richiamato art. 18, comma 4), censurabile sul piano della legittimità costituzionale;
2. dar seguito all’invito del MIUR ad adeguare i regolamenti di questo Ateneo al principio secondo cui “*Alla luce della richiamata pronuncia, pertanto, l’incompatibilità di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità*”, attraverso l’abrogazione delle norme sulla chiamata di professori e ricercatori e sul conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell’art. 23 della Legge n.240/10,

nella parte in cui prevedono l'incandidabilità di coloro che siano legati da vincolo di coniugio e di stabile convivenza con docenti del dipartimento di afferenza.

Le vigenti norme regolamentari di Ateneo, che prevedono l'incandidabilità a coloro che abbiano rapporto di coniugio (e conseguentemente di stabile convivenza), con un docente del dipartimento, non possono, infatti, scalfire il *dictum* della legge ordinaria, come emerge dalla lettura costituzionalmente orientata dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, dovendo comunque essere disapplicate.

Al fine di prevenire possibili cause di conflitto di interessi, la predetta modifica regolamentare potrà tener conto di una procedura aggravata di nomina delle commissioni esaminatrici, che stabilisca, in caso di candidati legati da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con un professore o un ricercatore del Dipartimento, la composizione di soli soggetti esterni all'Ateneo.

Per chiarezza espositiva, di seguito si riportano le norme regolamentari che, per le considerazioni fin qui svolte, possono essere oggetto di modifica, unitamente alle rispettive proposte.

Art. 4, comma 2 del Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 (D.R. n. 2534 del 2/8/2018)

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1¹, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, **ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza** con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;*

Proposta di modifica

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:
 - della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,
 ovvero nelle fasi successive:
 - della proposta di nomina della commissione valutatrice,
 - della proposta di chiamata,
 abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”;

Si tiene a precisare che il *dato* letterale dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 fa riferimento, in relazione alle cause di incompatibilità, ai soli professori e non anche ai ricercatori, di cui - salvo diverso avviso di questo Consesso - si suggerisce di mantenere invariata la previsione nell'ambito della norma di cui si propone la modifica, stante la possibile assimilazione in via analogica.

¹ In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle risorse ad esso assegnate, con il documento di programmazione integrata e con le proposte di copertura di posti tramite chiamata di professori di prima e seconda fascia ivi rappresentate, ciascun Dipartimento, con deliberazione adottata a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, formula richiesta di istituzione dei relativi nuovi posti in organico con contestuale individuazione dei settori concorsuali e/o scientifico disciplinari dei medesimi.

Art. 6, comma 2, ultimo periodo del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. 2535 del 2/8/2018

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”.

Proposta di modifica

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico,*

ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Anche in relazione a tale modifica valgono le stesse considerazioni svolte in ordine all'estensione, tra le cause di incompatibilità, ai rapporti di parentela e affinità con i ricercatori universitari.

Analogamente a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 del Regolamento per la chiamata dei professori, nella parte in cui è inibita la partecipazione dei professori titolari di abilitazione alle deliberazioni concernenti le proposte dei relativi bandi, si propone, anche per i ricercatori, dopo l'art. 4, comma 1, l'aggiunta del seguente comma 1-bis:

Non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per l'assegnazione dei predetti contratti coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.

Art. 6, comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. (D.R. 295 del 23.01.2013)

“Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con personale docente afferente alla struttura che attribuisce l'incarico”.

Proposta di modifica

“Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con personale docente afferente alla struttura che attribuisce l'incarico”.

6) Conclusioni

Tenuto conto che l'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 estende le cause di incandidabilità in disamina ai *“contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo”*, la scrivente Direzione si riserva, in ogni caso, di verificare i regolamenti di ateneo in materia di reclutamento e di conferimento di incarichi a vario titolo al personale, al fine di apportare ogni eventuale, ulteriore adeguamento, e di sottoporre le risultanze di tale esame in occasione della prima seduta utile.”

Al termine dell'illustrazione del Rettore, il dott. Spataro fornisce chiarimenti ed ulteriori elementi di valutazione in merito, richiamando, altresì, l'esigenza di introduzione nel vigente *“Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca”*, emanato con D.R. n. 4366 del 29.06.2011, di una norma per la quale non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per il conferimento degli stessi assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale tra gli altri, il prof. Bronzini, dopo aver evidenziato la delicatezza del tema, che impone un'autocritica da parte del sistema universitario nazionale, anche a salvaguardia dell'immagine dell'Università, svolge talune considerazioni con riguardo alla composizione delle Commissioni per le quali il meccanismo del sorteggio va visto quale forma di garanzia, unitamente alla opportuna distinzione tra la fase di programmazione, che rientra in un impianto complessivo che coinvolge l'intero Dipartimento e la fase di istituzione del posto, che richiede un impegno specifico, rispetto alle quali il Rettore precisa che l'ANAC invita a privilegiare le procedure ex art. 18 Legge n. 240/2010, chiedendo una motivazione rafforzata per quelle ex art. 24 della medesima Legge, rilevando l'esigenza di prestare particolare attenzione alla delicata problematica *de qua*, che necessita di un importante momento di riflessione; il dott. De Santis chiede ed ottiene chiarimenti sul confine del dettato costituzionale rispetto ai concorsi in atto, oltre che sulla situazione dei nuovi bandi; il prof. Leonetti, al di là delle norme regolamentari, reputa che non si possa limitare la libertà delle persone, richiamando la questione culturale ed etica posta a base delle scelte di ciascuno e preannunciando la propria astensione per motivazioni ideologiche, cui si associa il prof. Peragine, rimarcando i temi del nepotismo e familismo, quali

problematiche ancora evidenti all'opinione pubblica; la prof.ssa Salvati concorda circa l'esigenza di cautela e l'urgenza di risoluzione della questione tenuto conto dei procedimenti sospesi e delle legittime aspettative dei docenti, invitando alla riflessione sulle modifiche regolamentari rispetto al coniugio ad evitare che diventino discriminatorie; il dott. Quarta chiede ed ottiene chiarimenti sulla norma di carattere generale che fa riferimento al divieto per i componenti del Consiglio di Dipartimento, inclusi i dottorandi, che abbiano esercitato il diritto di voto per l'attivazione dell'assegno di ricerca di partecipare al concorso per il conferimento dello stesso, indipendentemente dallo *status*.

In relazione alla procedura di nomina delle Commissioni esaminatrici, si svolge un ulteriore dibattito, al termine del quale emerge la seguente proposta di riformulazione dei corrispondenti articoli regolamentari:

- dopo l'art. 5, comma 2, del **Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240** di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero”;

- dopo l'art. 7, comma 2 del **Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato** di cui al D.R. n. 2535 del 2/8/2018, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.”;

- sostituire l'art. 6, comma 2 del **Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi**

dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, con il seguente periodo:

*“Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con personale docente afferente **al Dipartimento che attribuisce l'incarico.**”;*

Al termine del dibattito, il Rettore, dopo aver ringraziato gli intervenuti per i notevoli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo:

- di revocare la delibera di questo Consesso del 28.03.2019 (punto 12 odg);
- di modificare il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240* di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018, come segue:

- sostituire l'art. 4, comma 2, con il seguente periodo:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*

ovvero nelle fasi successive:

- *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”;

- dopo l'art. 5, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero”;

- di modificare il *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato* di cui al D.R. n. 2535 del 2/8/2018, come segue:

- dopo l'art. 4, comma 1, aggiungere il seguente comma 1-bis:

“Non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per l’assegnazione dei predetti contratti coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.”

- sostituire l’art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico, ovvero nelle fasi successive:*
- *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”;

- dopo l’art. 7, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.”;

- di modificare il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.* di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, come segue:

- sostituire l’art. 6, comma 2, con il seguente periodo:

*“Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d’Amministrazione o con personale docente afferente **al Dipartimento che attribuisce l’incarico.**”;*

- di integrare il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca* di cui al D.R. n. 4366 del 29.06.2011 con una norma per la quale non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per il conferimento dei predetti assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.

Si allontanano i dott. ri Spataro, Procaccio e Iaquina.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | | x | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | x | | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Leonetti,

- VISTA la Legge 20.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, ed in particolare l'art. 4, comma 2;
- RICHIAMATO il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018, ed in particolare l'art. 6, comma 2;
- RICHIAMATO il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23, legge n. 240/2010 e s.m.i.", emanato con D.R. n. 295 del 23.01.2013, ed in particolare l'art. 6, comma 2;
- RICHIAMATO il "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", emanato con D.R. n. 4366 del 29.06.2011;
- VISTA la propria delibera del 28.03.2019 (punto 12 odg);

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019 (punto 12ter odg);
- VISTA l'ordinanza n. 63 del 08.02.2019 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;
- VISTA la sentenza n. 78 del 09.04.2019 della Corte Costituzionale;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 990 del 18.04.2019, concernente: *“Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, anche in ordine all'esigenza di introduzione nel vigente *“Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca”* emanato con D.R. n. 4366 del 29.06.2011, di una norma per la quale non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per il conferimento dei predetti assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito,

DELIBERA

- di revocare la propria delibera del 28.03.2019 (punto 12 odg);
- di modificare il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240* di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018, come segue:
 - sostituire l'art. 4, comma 2, con il seguente periodo:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

 - *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*

ovvero nelle fasi successive:

 - *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
 - *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”;

- dopo l'art. 5, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero”;
- di modificare il *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato* di cui al D.R. n. 2535 del 2/8/2018, come segue:
 - dopo l'art. 4, comma 1, aggiungere il seguente comma 1-bis:

“Non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per l’assegnazione dei predetti contratti coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.”
 - sostituire l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

 - *della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico,*
 - *ovvero nelle fasi successive:*
 - *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
 - *della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”;
 - dopo l'art. 7, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*“Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono **essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata.***

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.”;
- di modificare il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.* di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, come segue:
 - sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente periodo:

“Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità,

*fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con personale docente afferente **al Dipartimento** che attribuisce l'incarico.”;*

- di integrare il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca* di cui al D.R. n. 4366 del 29.06.2011 con una norma per la quale non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per il conferimento dei predetti assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DI “RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE” –
ESERCIZIO 2019

Acquisito il consenso unanime dei presenti, il Rettore invita ad entrare nella sala di riunione il Presidente Onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo, prof. Onofrio Erriquez.

Alle ore 11,50, entra il prof. Erriquez.

Egli invita, quindi, il prof. Erriquez ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Erriquez, dopo aver ringraziato il Rettore ed il Senato Accademico per l'odierna audizione, illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri, nonché la proposta per la Acquisizione di "Risorse Bibliografiche elettroniche" – Esercizio Finanziario 2019, già posta a disposizione dei senatori, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 27.03.2018 e del 29.03.2018, hanno approvato la proposta per l'acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche”- esercizio 2018.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32503 del 24.04.2019, è pervenuta dal prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), la proposta in merito all'acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche”, per l'esercizio 2019 approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 24.04.2019, come di seguito dettagliate:

“Proposta per la acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” - Esercizio finanziario 2019

Lo stanziamento disponibile per l'ex art. 3020302 “Acquisizione risorse bibliografiche elettroniche” nel corrente esercizio finanziario, è pari a 1.125.000 €, con un aumento di 60.000 € (+5,6%) rispetto al 2016, preso come anno di riferimento in quanto nel 2017 e 2018 si è fruito di un significativo contributo da parte della Fondazione Puglia.

Pur in presenza di minori fondi rispetto al 2018 (-40 k€, -3,4%), il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) propone di rinnovare tutti i contratti sottoscritti nello scorso anno e di contribuire all'acquisizione di due nuove risorse bibliografiche di interesse settoriale quali MarinLit (Dip. Biologia) e gli Oxford Handbook online (Biblioteca Centrale Corsano) nonché all'upgrading del pacchetto Literature alla versione con full text (Dip. LeLiA e Biblioteca Corsano).

Si propone, pertanto, di acquisire a totale carico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) le risorse di interesse generale nonché di incentivare la acquisizione di risorse bibliografiche elettroniche di interesse settoriale erogando un contributo nella misura massima compatibile con i fondi a disposizione, risultato quest'anno pari al 30% rispetto al 40% dello scorso anno.

La proposta qui presentata è, pertanto, basata sui seguenti criteri:

- risorse di interesse generale (acquisite centralmente dal SiBA) : a totale carico SiBA
- risorse di interesse settoriale (acquisite da una o più Strutture bibliotecarie): contributo del 30%
 - ✓ se costo risorsa inferiore a 2.000 € ...: nessun contributo
 - ✓ se periodici singoli di interesse di un unico settore o in Open Access con un embargo ≤ 12 mesi.....: nessun contributo
- contributo massimo erogato ad una singola Biblioteca....: 20.000 € per le Centrali, 13.000 € per le Dipartimentali

Il piano proposto per la acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche indicate nella tabella allegata richiede una spesa complessiva a carico del SiBA pari a 1.135.822 € che trova copertura finanziaria sul citato stanziamento sul Bilancio di Previsione 2019 nonché sull'accantonamento 26238/2018 pari a 13.800 €.

Si propone, peraltro, che in caso di approvazione e sempre che si tratti di unico fornitore, le Biblioteche Centrali siano autorizzate a sottoscrivere le risorse bibliografiche elettroniche di cui al presente Piano quand'anche il corrispettivo superi il proprio limite di spesa.””

Al termine dell'illustrazione del prof. Erriquez, il Rettore, dopo aver ringraziato lo stesso docente per il lavoro complesso e di grandissima qualità svolto, cui si associa il prof. Leonetti, che rivolge sentite congratulazioni per il lavoro scientifico portato avanti con maestria e dedizione, per il quale tutta la comunità accademica è grata al prof. Erriquez, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana il prof. Erriquez.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | | x | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | x | | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE la propria delibera del 27.03.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2018;
- VISTA la proposta per l'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" – esercizio 2019, trasmessa dal Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Erriquez, con nota, prot. n. 32503 del 24.04.2019, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 24.04.2019;
- VISTA la certificazione circa la sussistenza della copertura finanziaria sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri;
- UDITA l'illustrazione del prof. Onofrio Erriquez;
- nell'esprimere vivo compiacimento per il lavoro complesso e di grandissima qualità svolto dal prof. Erriquez,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta, per l'esercizio 2019, inerente all'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" (allegato n. 3 al presente verbale) per un totale di euro **1.135.822,00**, la cui disponibilità è prevista dallo stanziamento nel corrente esercizio finanziario ex art. 3020302 pari ad euro 1.125.000,00, nonché dall'accantonamento pari ad euro 13.800,00 art. 26238/2018, come riportato in narrativa e dettagliato dagli allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE ESIGENZE DELLE
BIBLIOTECHE – ESERCIZIO 2019

Alle ore 12,00, rientra il prof. Onofrio Erriquez.

Il Rettore invita il prof. Erriquez a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Erriquez illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri, nonché la proposta per la determinazione dei Contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali e Dipartimentali – Esercizio 2019, già posta a disposizione dei senatori, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 27.03.2018 e del 29.03.2018, hanno approvato la proposta per la determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” - esercizio 2018.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32503 del 24.04.2019, è pervenuta dal prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), la proposta in merito alla determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche”, per l'esercizio 2019, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 24.04.2019, come di seguito dettagliata:

“Contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali e Dipartimentali - Esercizio 2019

Lo stanziamento fissato dal Bilancio di Previsione 2019 per l'ex art. 3020301 “Contributo per le esigenze delle biblioteche” è pari a 830.000 €, di cui 770.000 € per le biblioteche e 60.000 € per il contributo SIAE.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) propone di destinare ai contributi per le esigenze delle biblioteche i seguenti importi:

- Biblioteche Dipartimentali e dei Centri: 220.000 € 40.000 € in più rispetto al 2016 (+22%)
- Biblioteche Centrali ed ex Centrali: 550.000 € 50.000 € in più rispetto al 2016 (+10%)

Anche per tali contributi l'anno di riferimento è il 2016 in quanto nel 2017 e 2018 si è fruito di un significativo contributo da parte della Fondazione Puglia.

I fondi che si propone di destinare alle Biblioteche Centrali sono sufficienti a garantire la piena copertura di quanto speso in media nell'ultimo biennio da ciascuna biblioteca, coerentemente con l'impegno assunto con la scomparsa delle Facoltà che provvedevano in larga misura al finanziamento di tali biblioteche, con la eccezione della Biblioteca Centrale Seminario Giuridico che ha dovuto far fronte ad un significativo acquisto di libri di testo e della Biblioteca Centrale di Medicina che può, però, contare su un contributo da parte della Azienda Consorziale Policlinico o della Scuola di Medicina.

In considerazione dei fondi complessivi a disposizione, il CAB propone di fissare i tetti di spesa al 102% (-6%) per le Biblioteche Centrali, 85% (-5%) per le ex Biblioteche Centrali e 80% (-10%) per le Biblioteche Dipartimentali e dei Centri.

La proposta avanzata continua ad includere un riequilibrio a favore dei settori disciplinari Giuridico, Economico ed Umanistico che, rispetto ai settori Medico e Scientifico, sono meno interessati ai periodici degli editori Elsevier, Springer e Wiley sottoscritti dal SiBA in modalità e-only.

Al di là di quanto citato, la proposta è basata sui medesimi criteri utilizzati nello scorso anno e sugli stessi dati, aggiornati a fine 2018, che si riferiscono ai seguenti 17 parametri, suddivisi in quattro "aree":

- "Spese sostenute": spesa media sostenuta dalla biblioteca nell'ultimo biennio per le acquisizioni bibliografiche ed il funzionamento;
- "Servizi erogati": ore apertura, record inseriti nel catalogo elettronico (OPAC), consultazioni, prestiti e prestiti interbibliotecari (ILL), documenti scambiati (DD), consulenza bibliografica avanzata e aggiornamento in ACNP (Archivio Collettivo Nazionale Periodici);
- "Patrimonio bibliografico": monografie possedute, annate periodici, risorse elettroniche, altro (microfiche, CD, audiovisivi, spartiti, carte geografiche, ecc.);
- "Dimensioni": superficie totale, posti lettura, PC pubblici, personale di staff.

Come di consueto, i fondi destinati alle biblioteche sono stati suddivisi tra le quattro aree in base alle seguenti percentuali:

Spese sostenute: **50%** Servizi erogati: **30%**; Patrimonio bibliografico: **10%**;
Dimensioni: **10%**

I dati raccolti sono opportunamente ponderati ed i pesi assegnati ai parametri di una stessa area sono sommati in modo da ricavare quattro "Indicatori di area" in proporzione ai quali vengono calcolati i contributi di area la cui somma determina il contributo complessivo di ciascuna biblioteca. Il contributo così determinato viene quindi corretto con l'applicazione del coefficiente di "riequilibrio e-only", fermo restando il limite massimo fissato dal "tetto" già citato.

Nelle pagine successive sono riportati i pesi nominali ed effettivi di ciascun parametro e, separatamente per le Biblioteche Dipartimentali e per quelle Centrali, le fasce per la ponderazione dei dati, i dati di ciascuna biblioteca con i rispettivi pesi ed indicatori ed il calcolo dei contributi, poi evidenziati in alcuni grafici."

Al termine dell'illustrazione del prof. Erriquez, il Rettore, nel rinnovare, anche a nome del Senato Accademico, sentimenti di stima e ringraziamenti allo stesso docente per il lavoro complesso di grandissima qualità svolto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Erriquez, nel ringraziare il Rettore ed il Senato Accademico, alle ore 12,10, esce dalla sala di riunione.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | | x | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | x | | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE la propria delibera del 27.03.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2018;
- VISTA la proposta per la determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” – esercizio 2019, trasmessa dal Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Erriquez, con nota, prot. n. 32503 del 24.04.2019, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 24.04.2019;
- VISTA la certificazione circa la sussistenza della copertura finanziaria sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri;
- UDITA l'illustrazione del prof. Onofrio Erriquez;

nell'esprimere vivo compiacimento per il lavoro complesso e di grandissima qualità svolto dal prof. Erriquez,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta, per l'esercizio 2019, inerente alla determinazione dei "*Contributi per le esigenze delle biblioteche*" (allegato n. 4 al presente verbale) per un totale di € **830.000,00**, di cui € 770.000,00 per le biblioteche e € 60.000,00 per il contributo SIAE, la cui disponibilità sull'art. 3020301 è di € 890.000,00 come riportato in narrativa e dettagliato dagli allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

INTERVENTO PROF. OTRANTO SUI REQUISITI PER ELEGGIBILITÀ CARICHE ACCADEMICHE

Alle ore 12,05, si allontana il prof. Bronzini.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Otranto, il quale, nel richiamare la comunicazione rettorale contrassegnata con la lettera G), in ordine alla nota, prot. n. 31483 del 18.04.2019, da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, avente ad oggetto: "Cause ineleggibilità nomina a Rettore per le votazioni del sessennio 2019-2025", invita alla riflessione sul tema, cui si associa la prof.ssa Perla, ricordando la delibera di questo Consesso del 11.07.2018, in ordine ai "*Criteria applicativi del combinato disposto dell'art. 72, comma 1 e dell'art. 78, comma 8 dello Statuto (indicatori e requisiti per eleggibilità cariche accademiche)*", che prevedono quali requisiti l'aver pubblicato due prodotti di ricerca negli ultimi tre anni e aver assolto agli obblighi didattici. Egli, dopo aver richiamato, in proposito, l'art. 49 – *Requisiti di eleggibilità delle cariche accademiche* del vigente Statuto di Ateneo, secondo il quale occorre una valutazione positiva delle attività di didattica e ricerca secondo la normativa vigente, si sofferma sulla possibilità di integrare i Regolamenti vigenti con la reintroduzione del criterio inerente la valutazione della didattica volto a richiedere il raggiungimento della valutazione media del risultato di soddisfazione pari al 70% per ciascun insegnamento impartito, riferendosi ai quesiti già a suo tempo individuati dal Senato Accademico (riunione del 24.02.2015), in quanto direttamente attinenti alla valutazione del docente, ritenendo basilari la "voce" ed il ruolo degli studenti quali principali fruitori dell'attività universitaria.

Rientra, alle ore 12,15, il prof. Bronzini.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**AVVIO ATTIVITÀ DI MERCHANDISING: ADEMPIMENTI**

Entra, alle ore 12,20, il Responsabile dello Staff unificato per la Comunicazione, la Gestione eventi e Addetto stampa - Direzione Generale, dott. Mario Colonna.

Il Rettore invita il dott. Colonna a voler illustrare la questione in oggetto.

Il dott. Colonna illustra la seguente relazione predisposta dallo stesso Staff, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“L’Ufficio di Staff unificato per la Comunicazione, la Gestione eventi e Addetto stampa riferisce di aver predisposto, su indicazione del Rettore e del Direttore Generale, un progetto finalizzato alla realizzazione di uno *Store UNIBA*.

A tal fine, l’Ufficio di Staff sottopone all’attenzione di questo Consesso il progetto che segue e che è presente all’o.d.g. del Consiglio di Amministrazione previsto in data odierna:

Proposta merchandising UNIBA

La valorizzazione delle intelligenze del settore produttivo di Terra di Bari e delle risorse umane formatesi presso l’Ateneo della città passa attraverso la nascita di nuove sinergie tra sistema d’impresa e Istituzioni.

In un mercato dove ogni forma di offerta viene veicolata attraverso la via della comunicazione e della promozione virale del prodotto, è indispensabile che anche l’Università si doti di nuovi strumenti di sviluppo, valorizzando la sua immagine e andando incontro alle richieste dell’utenza.

Da questo punto di vista c’è un *gap* da colmare da parte degli atenei meridionali rispetto alle Università del Nord Italia, che già da alcuni anni hanno sviluppato nuove strategie di valorizzazione, puntando sul marketing, con obiettivo non della mera diffusione e promozione del logo, ma della produzione di utili da reinvestire nella ricerca universitaria stessa. Basti pensare, per esempio, che nel solo 2008 l’Università di Milano ha ricavato dalla vendita di materiale a logo “UNIMI” circa 110.000 euro che sono serviti per finanziare borse di studio, attività sportive o nuovi servizi.

Se il fenomeno della “*brand experience*” legata all’Università è un fenomeno storicamente nato nei campus anglosassoni, il merchandising universitario da qualche anno si è diffuso negli atenei italiani, anche in alcuni atenei meridionali come Cosenza, Palermo e Salerno, con forme e strategie di gestione diverse.

Il punto di forza dell’operazione è risultato essere il coinvolgimento attivo di studenti e di personale formatosi presso le stesse Università, che ha accresciuto, in questo modo, il senso di appartenenza alla comunità accademica degli universitari e ha contribuito alla buona riuscita dell’operazione di sviluppo del “*brand*”. È così nato anche un nuovo rapporto di fidelizzazione tra comunità studentesca e istituzione, che ha permesso di aumentare e potenziare il livello di comunicazione degli atenei, garantendo una diffusione, sul piano dell’informazione, maggiore e migliore delle attività e della loro offerta formativa e di veicolare con maggiore “*appeal*” i valori alla base della formazione universitaria.

Mission

La “marca”, il “logo” non nascono solo per “vendere”, non si caratterizzano per essere solo il segno di un prodotto, ma per la loro capacità di sviluppo di un rapporto, una relazione di fiducia in cui l’attenzione del consumatore e la sua preferenza potenziale per un “brand” sono ricambiati da un impegno del produttore a mantenere le promesse reificate nel prodotto e personificate dal logo. Promesse che sono anzitutto di qualità del rapporto, qualità di immagine, di valori, di simboli e sogni che il “logo” sa sollecitare riuscendo ad esprimere il vissuto più profondo che colui che acquista attiva per quel prodotto o servizio o esperienza di cui il brand è “garante”.

Ogni azienda ha, del resto, una “*corporate identity*” che viene veicolata attraverso il logo ed è fondamentale per la tenuta sul mercato: meglio e in maniera più efficace il logo la rappresenta, maggiori sono le possibilità di sviluppo e successo dell’azienda.

Non fa eccezione l’Università che ha una “*corporate identity*” più radicale e organica rispetto al territorio di un semplice azienda e che, quindi, ha maggiori possibilità di successo, se il suo “logo” diventa il centro di una opportuna strategia che ne ottimizzi immagine e diffusione capillare delle attività, nel contesto socio-territoriale in cui opera.

Puntare sull’espansione di una strategia di marketing relazionale/territoriale da parte dell’Università di Bari permette, perciò, di mettere al centro della “brand experience” l’importanza che ancora oggi i valori della formazione universitaria hanno e allo stesso tempo di caratterizzarli dal punto di vista geografico, dando, così, la possibilità di assicurare all’impresa:

- Massima interdisciplinarietà e sviluppo del rapporto tra contesto universitario e quello socio-economico in cui opera;
- Sviluppo del brand dell’Università e ricerca diretta sulla diffusione tra gli studenti e il consumatore medio dello stesso;
- Sviluppo di nuove forme di finanziamento per la ricerca, che permettano all’Università di valorizzare al meglio il suo potenziale umano
- Promozione dell’Università barese, aumento e potenziamento della comunicazione, attraverso l’uso del merchandising;
- Incremento attraverso lo sviluppo del brand del rapporto di fiducia tra utente e istituzione;
- Promozione attraverso lo sviluppo del brand e del marketing relazionale della vita e della ricerca universitaria come “stile di vita”.

Rapporto studenti/Università per la creazione dello store

Con i suoi circa 10.000 immatricolati l’anno, i suoi circa 45.000 studenti e le sue oltre 3.000 unità tra personale docente e personale tecnico/amministrativo, l’Università degli Studi di Bari ha un bacino di utenza tale da poter immaginare uno sviluppo positivo per un progetto di “*brand building*”.

Considerando che ogni giorno circolano, in media, presso l’ateneo barese circa 6.000 persone, che il flusso presso le strutture è nei 12 mesi (fatta eccezione da metà luglio fino alla prima settimana di settembre) più o meno costante, e considerando, inoltre, la localizzazione urbana dei vari plessi universitari e in particolar modo del Palazzo Ateneo situato nel centro città e a poche centinaia di metri dalle stazioni ferroviarie, si può ipotizzare come un eventuale “store universitario” possa arrivare a un numero di visite giornaliere piuttosto elevato.

Il bacino di utenza si amplia ulteriormente se, poi, ai dati sul flusso di possibili acquirenti al dettaglio e sul posto, si aggiungono quelli dei potenziali visitatori e acquirenti per l’online che a seguire potrà certamente essere realizzato.

Descrizione delle attività/servizi

L'affermazione della "*corporate Identity*", presso studenti e consumatore medio passa attraverso la diffusione di elementi eterogenei che in tempi diversi siano capaci di informare il pubblico sulla natura, sulla qualità, sull'efficienza dell'Università degli Studi di Bari e sulla sua proposta culturale e valoriale. Si intende raggiungere questo obiettivo attraverso:

- Produzione, vendita e diffusione di merchandising dell'Università;
- Apertura "*University Store*";
- Apertura "*University Store online*";
- Valutazione attraverso apposito questionario, dell'impatto socio-culturale della diffusione del marchio sul contesto universitario;

Innovatività del progetto

L'aspetto nuovo di un "*brand*" sta proprio nell'esprimere e comunicare uno stile di vita ed una particolare visione del mondo; ed è proprio questo l'obiettivo da raggiungere nel brand building dell'Università degli Studi di Bari. Nel marketing ha incominciato da qualche anno a svilupparsi un nuovo tipo di approccio definito "relazionale", basato sul presupposto che nel mercato impresa e consumatore cooperino tra loro, poiché nel corso dello scambio economico tra impresa e consumatore non c'è trasferimento ma effettiva produzione di valore e il consumatore non è un soggetto passivo ma un interlocutore attivo. Per questo motivo si dice che la "marca" nasce non solo per vendere ma per creare una relazione di fiducia.

L'articolazione dell'intervento di costruzione e diffusione del "*brand*" universitario con conseguente nascita dello store e somministrazione di un questionario da far compilare al momento della vendita, permetterà di avere un immediato contatto con l'utenza così da poter valutare in tempo reale i punti di forza e di debolezza della diffusione del brand experience sulle aree oggetto della mission d'impresa.

In particolare con la nascita dello store, sarà possibile la creazione di un nuovo rapporto tra istituzione universitaria e utenza urbana ed extraurbana; la presenza presso l'Ateneo di un punto vendita è infatti strategico per mantenere continuamente desto l'interesse dell'utenza. Attraverso un'opportuna promozione delle vendite e diffusione della "*brand experience*" dell'Università, si cercherà di migliorare il livello di comunicazione e interrelazione tra studenti, contesto sociale e istituzione.

In questa direzione l'analisi delle scelte dei consumi da parte degli studenti per la valutazione dello sviluppo attraverso il "*brand*" del rapporto utente/istituzione, sarà studiato attraverso quattro fondamentali dimensioni caratterizzanti la "*brand experience*" e sul quale verrà formulato il questionario da somministrare al momento dell'acquisto:

1. *sensoriale*
2. *affettiva*
3. *cognitiva*
4. *comportamentale*

Questo permetterà di avere un quadro completo per la valutazione del raggiungimento della mission d'impresa.

Gli indici di sviluppo del progetto permetteranno nel breve periodo di:

- Valutare l'impatto prodotto dagli investimenti sul territorio;
- Programmare le condizioni per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'impresa;
- Governare il processo di promozione dell'Università nel territorio e a livello nazionale;

- Promuovere le opportunità che costituiscono e contraddistinguono l'ambiente universitario barese da renderlo territorialmente unico nel contesto delle Università meridionali;
- Incrementare il numero di studenti che decidono di restare a studiare nel proprio territorio d'origine.

In relazione a quanto su detto si propone una **gestione interna** dello store anche per una serie di considerazioni di seguito elencate:

VANTAGGI

- 1) Tempestività della realizzazione dello store e dell'apertura dell'attività (stima di circa 30 giorni)
- 2) Valorizzazione efficace del brand Uniba
- 3) Contenimento dei prezzi di vendita al pubblico, attestato che l'obiettivo è unicamente la copertura dei costi.
- 4) Gestione totale dell'offerta degli articoli in vendita
- 5) Promozione e vendita di prodotti alimentari Uniba (p.es. Olio EVO, pasta, ...) e dei volumi editi dall'Università
- 6) Comunicazione immediata ed efficace con studenti e Dipartimenti
- 7) Gestione autonoma dell'e-commerce.
- 8) Monitoraggio costante della domanda da parte della comunità universitaria, favorendo il conseguente adeguamento dell'offerta.

Naturalmente vanno considerate anche alcune **CRITICITÀ**:

- 1) Investimento per la predisposizione del locale e per il primo approvvigionamento degli articoli da vendere.
- 2) Gestione delle questioni di carattere amministrativo e fiscale.
- 3) Individuazione di risorse umane per la gestione dello store

Aspetti questi ultimi già affrontati con i competenti uffici e risolti.

Nel caso di dovesse propendere per l'**esternalizzazione** della gestione dello store vanno tenuti presente i seguenti aspetti:

CRITICITÀ

- 1) Tempistiche dilazionate: per esternalizzare il servizio è necessario l'espletamento di una gara pubblica (individuazione di un soggetto affidabile, con esperienza nel settore, che condivida l'iniziativa riferendola prevalentemente alla valorizzazione del brand Uniba, ...). La pubblicazione dell'avviso pubblico, l'espletamento della gara e la partenza dell'appalto implicano l'impossibilità di definire puntualmente i tempi di conclusione dell'iter per l'apertura dello store.
- 2) Il soggetto vincitore dell'appalto potrebbe non condividere pienamente l'obiettivo della valorizzazione del brand, dovendo ovviamente ricavare profitto dalla vendita degli articoli brandizzati. L'inevitabile, conseguente aumento dei prezzi degli articoli in vendita influirebbe negativamente sulla attrattività dell'utenza (in particolare dei giovani studenti).
- 3) Il rischio d'impresa metterebbe in forse la reale possibilità di riuscita dell'iniziativa: è necessario considerare la possibilità che l'Ateneo non incassi i canoni e le fee previste (a titolo esemplificativo, si rimanda all'annosa vicenda della gara dei distributori caffè).
- 4) Difficoltà di intervenire sulla programmazione e sulla tipologia degli articoli in vendita.

- 5) Difficoltà del rapporto con i Dipartimenti e le strutture interne all'Università, attestato che ogni singola richiesta di fornitura andrebbe gestita secondo le procedure ad evidenza pubblica.

VANTAGGI

- 1) Ricavo economico dalla locazione del locale e da eventuali diritti per la concessione in uso del logo.

Conclusioni

Non ultimo, impegnandosi nella realizzazione di un utile da reinvestire in progetti di natura sociale, l'iniziativa permetterebbe all'Ateneo barese di consolidare la sua immagine di attore positivo per il territorio, con importanti ricadute sul riconoscimento sociale della stessa al suo interno.

È inequivocabile che un'impresa "solidale" venga considerata meglio rispetto ad un'impresa non solidale su tutti i fattori di valutazione da parte del consumatore; essa viene, infatti, valorizzata soprattutto per l'azione benefica nei confronti della società, per la sua capacità di distinguersi rispetto ad altre, di farsi conoscere e di stimolare il "goodwill" dell'acquirente, ma anche verso chi lavora nella stessa struttura.""

Al termine dell'illustrazione del dott. Mario Colonna, che aggiunge l'ulteriore informazione sulla fattibilità dello *store* anche *online*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale viene manifestato vivo apprezzamento verso l'iniziativa in oggetto, che promuove e identifica maggiormente la nostra Università (prof.ssa Roselli) e fornisce senso di appartenenza a tutta la comunità universitaria (sen. Pinto) e al territorio pugliese, con l'invito a procedere in tempi brevi alla realizzazione dell'attività di *merchandising* in parola (proff. Otranto e Bellotti). Viene, altresì, suggerito di omaggiare ogni studente di una sacca Uniba all'atto dell'immatricolazione (De Santis), contenente prodotti del *merchandising* utili agli stessi studenti (Barnaba, Di Gregorio e Pinto), oltre che alla promozione dell'Università barese, riflettendo sul tipo di prodotti da commercializzare; mentre i dott.ri Scalise e De Santis chiedono delucidazioni sul personale che dovrà essere impiegato per lo svolgimento delle relative attività, considerato che le unità di personale tecnico-amministrativo afferenti allo *Staff* diretto dal dott. Colonna sono insufficienti a tal fine; il senatore Pinto propone di prevedere l'impiego degli studenti che partecipano al bando per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale nello *store Uniba*, esprimendo l'auspicio che una parte dei relativi proventi venga investita in servizi agli studenti; il prof. Otranto ricorda che il Dipartimento di Medicina Veterinaria è impegnato da tempo in iniziative di distribuzione di *gadget* (con strumenti offerti da case farmaceutiche), oltre che taccuini con penne, miele, borracce (con il logo dell'Università degli Studi di Bari

Aldo Moro e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per il progetto *plastic free*), evidenziando, inoltre, l'importanza fondamentale di predisporre anche delle brochure dei Dipartimenti in lingua italiana ed inglese; il prof. Corriero suggerisce una serie di oggetti da poter commercializzare, quali collane di *compact disc*, inerenti la fauna locale, per esempio, da poter vendere anche nei musei universitari, dove affluiscono centinaia di scolaresche in visita d'istruzione, oltre che per ricavarne piccole somme utili a mantenere la filiera; il sen. Di Gregorio auspica una gestione interna dello *store*, accessibile e fruibile soprattutto dagli studenti, sviluppandosi con l'idea di fidelizzazione, stabilendo preventivamente la destinazione di eventuali utili generati dall'attività di *merchandising*, a favore della ricerca e dei servizi agli studenti; il prof. Bronzini auspica concretezza nella realizzazione del progetto in parola, con uno studio di fattibilità e ricordando che i profili di carattere tecnico - giuridico ed economico della questione sono di competenza del Consiglio di Amministrazione; la prof.ssa Bianco suggerisce di attingere dal patrimonio culturale dell'Ateneo particolari elementi, quali affreschi, libri antichi, patrimonio culturale della nostra Università, ottimi soggetti per la realizzazione di tappetini per *mouse*, calamite e altri oggetti economici, facilmente trasportabili.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel porgere, anche a nome del Senato Accademico, sentiti ringraziamenti al dott. Colonna, che si allontana, alle ore 12,55, dalla sala di riunione, ribadisce l'importanza dell'attività di *merchandising*, al fine della promozione del *branding* e del *total branding* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, impegnandosi nella promozione dell'immagine per un più efficace rapporto con il territorio, più che dell'aspetto economico, ricordando che in tante occasioni sono stati distribuiti *gadget* dall'Ateneo e dai Dipartimenti, quali magliette, sacche ed altro, come già anticipato dal prof. Otranto e che molte attività sono state realizzate negli ultimi anni per la valorizzazione e la promozione della nostra Università, anche in forma digitale, restituendo importanti risultati, sottolineando che il *merchandising* offre un'attività strutturata e non episodica o legata al singolo evento.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo di costituire un Gruppo di Lavoro misto SA/CdA per la per la realizzazione del progetto in parola, per il quale vengono acquisite le disponibilità dei senatori D. Otranto, G. Corriero, M. Scalise, L. Antico, M. S. Ragno, D. Pinto, I. Barnaba e A. Digregorio.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | | x | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | x | | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff unificato per la Comunicazione, la Gestione eventi e Addetto stampa, in ordine al progetto di *Merchandising* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente verbale con il n. 5;
- UDITA** l'illustrazione del Responsabile dello Staff unificato per la Comunicazione, la Gestione eventi e Addetto stampa, dott. Mario Colonna;
- SENTITO** l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito;
- UDITE** le precisazioni del Rettore, anche in ordine all'opportunità di costituzione di un Gruppo di lavoro misto SA/CdA, per la realizzazione del progetto in parola;

ACQUISITA la disponibilità dei senatori D. Otranto, G. Corriero, M. Scalise, L. Antico, M. S. Ragno, D. Pinto, I. Barnaba e A. Digregorio a far parte del suddetto Gruppo di lavoro,

DELIBERA

- di prendere atto dell'informativa resa dal Responsabile dello Staff unificato per la Comunicazione, la Gestione eventi e Addetto stampa, dott. Mario Colonna, in ordine al progetto di *Merchandising* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale;
- di costituire un Gruppo di lavoro misto SA/CdA, per la realizzazione del progetto in parola, nominando quali componenti di propria competenza i senatori D. Otranto, G. Corriero, M. Scalise, L. Antico, M. S. Ragno, D. Pinto, I. Barnaba e A. Di Gregorio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE - ADEMPIMENTI RECLUTAMENTO
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) A VALERE SUL PIANO
STRAORDINARIO 2019 DM 204/2019**

Entra, alle ore 13,00, il prof. Ponzio.

Alla medesima ora, entrano il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente, dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Rettore invita il dott. Spataro a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Spataro illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e allegata tabella riepilogativa – *“Posti di ricercatore di tipo B) – Piano Straordinario RTD b D.M. 204/2019”*, elaborata dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.03.2019 e 29.03.2019, hanno, tra l'altro, deliberato l'assegnazione dei 35 posti di ricercatore di tipo B ai Dipartimenti di didattica e di ricerca a valere sul Piano straordinario 2019 DM 204/2019.

I consigli di dipartimento, in ossequio alle assegnazioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, hanno deliberato l'istituzione dei posti di ricercatore di tipo B (DM 204/2019).

Nella tabella allegata (allegato 1) sono riepilogate le delibere **pervenute da parte di tutti i Dipartimenti** di didattica e di ricerca riguardanti l'istituzione dei predetti posti (ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b della Legge n. 240/2010).

La Commissione a composizione paritetica S.A. e CA Monitoraggio del giorno 19.04.2019, ha verificato con il supporto dello staff statistico della Direzione Generale e con l'utilizzo del Cruscotto direzionale, la sussistenza del fabbisogno didattico per i posti di ricercatore di tipo B per i quali i Dipartimenti hanno chiesto l'attivazione.

A seguito di tale verifica, la Commissione ha espresso parere favorevole per i suddetti posti, precisando quanto segue:

- che per il posto richiesto dal Dipartimento di Economia e Finanza per il SSD IUS/07 è necessario accordo didattico con uno dei Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Management e diritto dell'impresa, Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;

- che per il posto richiesto dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti per il SSD AGR/07 è necessario accordo didattico con uno dei Dipartimenti di Scienze Agro-Ambientali e territoriali e Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;

- che per il posto richiesto dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali per il SSD AGR/19 è necessario accordo didattico con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle cattedre delibere, ed in particolare che l'istituzione dei posti di ricercatore di tipo B per il settore scientifico-disciplinare è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori, fatta eccezione per il consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, relativa all'istituzione di un posto di ricercatore di tipo B per il SSD GEO/06, dalla cui delibera del 26.03.2019 non si evince la maggioranza formata al riguardo, come richiesta dalla normativa vigente.

Si rammenta, infine, che i suddetti posti di ricercatori di tipo B a valere sul piano straordinario 2019 - DM 204/2019 - dovranno essere utilizzati, con l'effettiva presa di servizio del ricercatore, entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020, e che il relativo trattamento retributivo è pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.””,

precisando che i suddetti posti di ricercatori di tipo B a valere sul piano straordinario 2019 DM 204/2019 - dovranno essere utilizzati, con l'effettiva presa di servizio del ricercatore, entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020 e che il relativo trattamento retributivo è pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore, dopo aver illustrato la richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, prof. Alessandro Bertolino, di congelare la messa a concorso dei posti per i SSD MED/50 e MED/37, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Per improrogabili e concomitanti impegni, alle ore 13,15, si allontana il Rettore ed assume le funzioni di Presidente il prof. Bronzini.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono da più parti richiesti chiarimenti sul profilo della retribuzione dei ricercatori a tempo determinato, cui il Direttore Generale risponde fornendo chiarimenti con riguardo alla indicazione del Ministero tesa alla valorizzazione del percorso in itinere ed in prospettiva dei RTDB. In particolare, il prof. Bronzini evidenzia il problema strutturale di sistema, risolvibile attraverso interventi che portino a diminuire il numero dei ricercatori in possesso di abilitazione, favorendo la possibilità di progressione di carriera, anche attraverso l'aumento del Fondo nei limiti di Bilancio.

Al termine, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere favorevole in ordine alla messa a concorso dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n.240/2010, contenuti nella tabella che costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale, ad eccezione dei posti relativi ai settori SSD MED/50 e MED/37, che vengono congelati come da richiesta del

Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso,
prof. Alessandro Bertolino.

Si allontanano i dott. ri Spataro, Procaccio e Iaquina.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | | x | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | x | | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.M. n. 204/2019 *Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, in ordine all'assegnazione di 35 posti di ricercatore di tipo b) a valere sul Piano straordinario 2019;
- VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca relativamente all'istituzione dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010;

- VISTA la tabella riepilogativa delle suddette delibere, elaborata dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, allegata alla relazione istruttoria;
- VISTO il verbale della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 19.04.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- SENTITO il Direttore Generale in ordine alle verifiche poste in essere dallo Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, sulla sussistenza del fabbisogno didattico dei posti di ricercatore di tipo b) per i quali Dipartimenti hanno chiesto l'attivazione;
- UDITA l'illustrazione del Rettore anche in relazione alla richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, prof. Alessandro Bertolino, di congelare la messa a concorso dei posti per i SSD MED/50 e MED/37;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e la precisazione per la quale i suddetti posti di ricercatori di tipo B a valere sul piano straordinario 2019 - DM 204/2019 - dovranno essere utilizzati, *con l'effettiva presa di servizio del ricercatore, entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020* e che il relativo trattamento retributivo è pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla messa a concorso dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n.240/2010, contenuti nella tabella che costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale, ad eccezione dei posti relativi ai settori SSD MED/50 e MED/37, che vengono congelati come da richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, prof. Alessandro Bertolino.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Rientra, alle ore 13,40, il Rettore che riassume la Presidenza.

Alla medesima ora, rientrano il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente, dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, dott. Massimo Iaquina.

Il Rettore invita il dott. Spataro a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Spataro illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Come è noto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2019, ha, tra l'altro, deliberato l'assegnazione, a favore dei Dipartimenti, di:

1. n. 10,10 punti organico a titolo di anticipazione dell'anno 2019 (9,50 distribuiti secondo l'algoritmo 2017 + 0,60 quale ristoro del passaggio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia, avvenuto nel corso dell'anno 2018), dai quali stati portati in compensazione i saldi attivi/passivi di ciascun dipartimento, rivenienti dall'impegno dei P.O. 2017 e 2018 (per un totale di 0,6442), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.03.2019. Tale compensazione ha comportato la complessiva distribuzione, tra i dipartimenti, di 10,7442 P.O. (10,10 + 0,6442);
2. n. 12,50 punti organico a valere sul Fondo di investimento Strategico anno 2017 e 2018 (ivi compresi 0,2 P.O. anticipati al D.I.M. nella successiva seduta dell'11/4/2019);
3. n. 4,25 punti organico a valere sul Fondo di investimento Strategico anno 2019 (dei quali residuano, all'attualità, n. 0,35 P.O. rispetto all'iniziale disponibilità di 4,60);
4. n. 12 ricercatori di tipo B a valere sul piano straordinario dell'anno 2019 di cui al D.M. n. 204/2019 (per l'istituzione di tali ricercatori, che non ha comportato alcun impegno di punti organico, si veda l'apposita relazione istruttoria all'esame dell'odierno Consesso).

I Dipartimenti di didattica e di ricerca sono stati invitati a far pervenire le delibere di istituzione dei posti a valere sui predetti punti organico.

Sono pervenute ad oggi n. 19 delibere, come da prospetto allegato (allegato n. 1), in alcuni casi con utilizzo parziale delle risorse assegnate.

Dall'esame di noti vincoli normativi, le predette delibere sono state assunte nel rispetto sia del limite di cui all'art. 24 comma 6, della Legge 240/2010 sia del rapporto c.d. 1 a 1 tra professori ordinari ed RTDB.

Più in particolare, la percentuale di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 è contenuta nel limite di legge (50%), pur ipotizzando che la quota di 10,7442 P.O. di cui al succitato punto 1 (anticipo 2019 + resti 2017 e 2018), sia utilizzata per procedure ex art. 24, comma 6, della medesima Legge, in misura di 9,2442, essendo stati, i residui 1,5 P.O., programmati per il reclutamento di RTDB.

Tanto, a condizione che il residuo di 3 P.O. del F.I.S. 2018, inizialmente programmato per RTDB, sia destinato all'avvio di procedure di reclutamento di 4 professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, secondo l'ordine di graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *Basket* n. 2), come da proposta già formulata a questo Consesso nella seduta del 29/3/2019 e da quest'ultimo rinviata all'odierna adunanza, per un impegno di 2,8 P.O.

Ed ancora, per la sostenibilità dell'intera *manovra* assunzionale, all'esame dell'odierno Consesso, sarebbe altresì necessario portare da 4 a 5 il numero dei professori di II fascia da reclutare ai sensi del predetto art. 18, comma 4.

Il corrispondente impegno di 0,7 P.O. potrebbe trovare copertura:

- quanto a 0,20 P.O., a valere sul residuo dei predetti 3 P.O. (3 - 2,8),
- quanto a 0,35 P.O., a valere sul corrispondente residuo del F.I.S. 2019 (anticipo 50%),
- quanto a 0,20 P.O. a valere sulla quota di cofinanziamento ministeriale, pari a 0,35 P.O., destinata alla chiamata dall'estero di un professore di II fascia a favore del Dipartimento di Matematica, la cui copertura è stata, in ogni caso, integralmente assicurata per 0,70 P.O. a valere sul F.I.S. 2017 - 2018. In tal caso, potrà determinarsi un residuo di 0,15 punti organico.

Orbene, dall'analisi delle risultanze delle istituzioni dei posti e delle successive messe a concorso, la commissione monitoraggio, nella seduta del 19/3/2019, in occasione della verifica dei vincoli di sistema, ha proposto che il DETO, nell'ambito della prima assegnazione utile di punti organico (successiva a quella del 29/3), dovrà riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di un RTDB.

La commissione, inoltre, ha proposto di autorizzare le proposte dei dipartimenti di cui al predetto allegato n. 1, a condizione che il saldo tra P.O. assegnati e P.O. necessari per l'istituzione dei posti non risulti inferiore a - 0,10, come risulta dal prospetto allegato n. 2, fatta eccezione per:

- il DISUM, con un saldo di -0,1196, finalizzato all'attivazione di un posto di RTDB, la cui obbligatoria istituzione è stata deliberata dal C. di A. del 29/3/2019, con invito al Dipartimento in argomento a deliberare con ogni urgenza tale posto;
- il DISPA, con un saldo di - 0,2632, finalizzato a soddisfare la richiesta di attivazione di un ulteriore RTDB, utile al rispetto del vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012.

Tanto premesso, l'Ufficio propone di esprimere parere favorevole all'istituzione dei posti di cui all'allegato n. 1, subordinando tale istituzione alla verifica, da parte della scrivente Direzione, della sussistenza dei prescritti requisiti formali (corretta formazione delle maggioranze, etc.).”

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono da più parti rivolti sentiti ringraziamenti al dott. Spataro e agli Uffici della Sezione Personale Docente e dello Staff Statistiche di Ateneo per l'egregio ed impegnativo lavoro svolto in questa come in altre occasioni, nonché svolte considerazioni con particolare riguardo al carattere di metodo dell'adottanda deliberazione, attraverso la proposta dell'Amministrazione di impiego di risorse per posizioni di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 (prof. Ponzio), cui il dott. Spataro replica ricordandone le finalità volte a garantire la sostenibilità del sistema.

Vengono, altresì, formulate osservazioni in tema di imputazioni agevolate per le procedure relative ai ricercatori a tempo determinato di tipo B), per le quali viene da più parti proposta l'imputazione 0,30 anziché 0,50 (Ponzio, Voza e Leonetti), rispetto alle quali il dott. Spataro, nel ricordare i criteri di cui al Verbale della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, approvato con delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 09 e 11.01.2018, fornisce ulteriori precisazioni in merito, evidenziando che trattasi di materia di competenza del Consiglio di Amministrazione su cui si è recentemente interrogata anche la Commissione Monitoraggio. Da parte del prof. Voza vengono, inoltre, richiesti chiarimenti con riguardo all'utilizzo del Fondo di Investimento Strategico, in particolare per cofinanziare con un'assegnazione di 0,15 P.O. una posizione di professore di prima fascia, cui il Rettore risponde nel senso che è già considerata quale priorità la copertura di posizioni ancora pendenti, come per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – DISAAT, attraverso risorse assegnate in forza del piano assunzionale, mentre a fronte delle considerazioni del dott. Scalise circa i Punti Organico del personale tecnico-amministrativo la cui disponibilità deve essere garantita, il Direttore Generale preannuncia un prossimo *report* anche sulla situazione dei medesimi.

Alle ore 13,55, esce la prof.ssa Schingaro.

Il dott. Spataro informa, altresì, circa la richiesta del Dipartimento di Biologia in ordine alla revoca dell'istituzione del posto di professore II fascia SSD BIO/07 da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010, già deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 28 e 29.03.2019, con contestuale istituzione e messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia nel SSD BIO/18.

Sull'argomento si svolge un ulteriore dibattito, al termine del quale l'Organo converge sulla seguente proposta:

- 1) di esprimere parere favorevole affinché il residuo di 3 P.O. del F.I.S. 2018, inizialmente programmato per RTDB, sia destinato all'avvio di procedure di reclutamento di 4 professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, come da proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03.2019 e rinviata all'odierna adunanza di questo Consesso, secondo l'ordine di graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *Basket* n. 2), per un impegno di 2,8 P.O. e con un residuo di 0,2 P.O.;
- 2) per l'effetto, di assegnare n. 0,7 P.O. per l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, per un totale di 2,8 P.O., a ciascuno dei seguenti Dipartimenti:
 - Informatica
 - Giurisprudenza
 - Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
 - Biologiacon invito ai predetti Dipartimenti a deliberare, con ogni urgenza, l'istituzione dei predetti posti;
- 3) di esprimere parere favorevole all'istituzione di un ulteriore posto di professore di II fascia da reclutare ai sensi del predetto art. 18, comma 4, secondo l'ordine di graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *Basket* n. 2), con copertura del corrispondente impiego di 0,7 P.O. a valere:
 - quanto a 0,20 P.O., sul residuo dei 3 P.O. di cui al punto n. 1 (3 - 2,8),
 - quanto a 0,35 P.O., sul residuo del F.I.S. 2019 (anticipo 50%),
 - quanto a 0,20 P.O., sulla quota di cofinanziamento ministeriale, pari a 0,35 P.O., destinata alla chiamata dall'estero di un professore di II fascia a favore del Dipartimento di Matematica, la cui copertura è stata, in ogni caso, integralmente assicurata per 0,70 P.O. a valere sul F.I.S. 2017 – 2018; in tal caso, potrà determinarsi un residuo di 0,15 punti organico;
- 4) per l'effetto, di assegnare n. 0,7 P.O. per l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 al Dipartimento di Scienze Politiche, con invito a tale Dipartimento a deliberare con ogni urgenza l'istituzione di tale posto;
- 5) di esprimere parere favorevole alla messa a concorso dei posti riportati nel prospetto che costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale;

- 6) di invitare il D.I.S.U.M. a deliberare, con ogni urgenza, l'istituzione di un RTDB, e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la relativa delibera e, a tal fine, di esprimere parere favorevole all'utilizzo, in via di anticipazione, di 0,1196 P.O. in aggiunta a n. 0,3804 P.O., già assegnati a valere sull'anticipo 2019;
- 7) di invitare il DETO, nell'ambito della prima assegnazione utile di punti organico, a riprogrammare il proprio fabbisogno assicurando la prioritaria istituzione di un RTDB;
- 8) di esprimere parere favorevole alla richiesta del Dipartimento di Biologia di revocare l'istituzione del posto di professore II fascia SSD BIO/07 da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010, con contestuale messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia nel SSD BIO/18;
- 9) di invitare il Consiglio di Amministrazione a tenere conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito in tema di imputazioni agevolate, di cui al Verbale della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, approvato con delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 09 e 11.01.2018.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Escono i dott.ri Procaccio e Iaquina e si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | x | | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

| | |
|--------------|---|
| VISTA | la Legge n. 240/2010; |
| VISTO | il D.Lgs. n. 49/2012; |
| RICHIAMATO | lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019; |
| RICHIAMATO | il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e modificato in data odierna; |
| RICHIAMATO | il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna; |
| VISTE | le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione sull'argomento ed, in particolare, quelle, rispettivamente del 28 e 29.03.2019; |
| VISTA | l'esposizione delle risultanze dei lavori della Commissione paritetica SA/CA <i>Monitoraggio</i> , di cui alla riunione del 19.04.2019 e le osservazioni formulate in esito alla verifica dei vincoli normativi di sistema; |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane; |
| UDITA | l'illustrazione del Direttore della suddetta Direzione, dott. Sandro Spataro; |
| TENUTO CONTO | della richiesta del Dipartimento di Biologia in ordine alla revoca dell'istituzione del posto di professore II fascia SSD BIO/07 da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010, già deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, nelle succitate riunioni del 28 e 29.03.2019, con contestuale istituzione e messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia nel SSD BIO/18; |
| SENTITO | il dibattito, con particolare riferimento alle osservazioni emerse in tema di imputazioni agevolate, di cui al Verbale della <i>Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo</i> , relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, approvato con delibere di questo |

Consesso e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 09 e 11.01.2018, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole affinché il residuo di 3 P.O. del F.I.S. 2018, inizialmente programmato per RTDB, sia destinato all'avvio di procedure di reclutamento di 4 professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, come da proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03.2019 e rinviata all'odierna adunanza di questo Consesso, secondo l'ordine di graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *Basket* n. 2), per un impegno di 2,8 P.O. e con un residuo di 0,2 P.O.;
- 2) per l'effetto, di assegnare n. 0,7 P.O. per l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, per un totale di 2,8 P.O., a ciascuno dei seguenti Dipartimenti:
 - Informatica
 - Giurisprudenza
 - Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
 - Biologiacon invito ai predetti Dipartimenti a deliberare, con ogni urgenza, l'istituzione dei predetti posti;
- 3) di esprimere parere favorevole all'istituzione di un ulteriore posto di professore di II fascia da reclutare ai sensi del predetto art. 18, comma 4, secondo l'ordine di graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *Basket* n. 2), con copertura del corrispondente impiego di 0,7 P.O. a valere:
 - quanto a 0,20 P.O., sul residuo dei 3 P.O. di cui al punto n. 1 (3 - 2,8),
 - quanto a 0,35 P.O., sul residuo del F.I.S. 2019 (anticipo 50%),
 - quanto a 0,20 P.O., sulla quota di cofinanziamento ministeriale, pari a 0,35 P.O., destinata alla chiamata dall'estero di un professore di II fascia a favore del Dipartimento di Matematica, la cui copertura è stata, in ogni caso, integralmente assicurata per 0,70 P.O. a valere sul F.I.S. 2017 – 2018; in tal caso, potrà determinarsi un residuo di 0,15 punti organico;
- 4) per l'effetto, di assegnare n. 0,7 P.O. per l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 al Dipartimento di Scienze Politiche, con invito a tale Dipartimento a deliberare con ogni urgenza l'istituzione di tale posto;

- 5) di esprimere parere favorevole alla messa a concorso dei posti riportati nel prospetto che costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale;
- 6) di invitare il D.I.S.U.M. a deliberare, con ogni urgenza, l'istituzione di un RTDB, e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la relativa delibera e, a tal fine, di esprimere parere favorevole all'utilizzo, in via di anticipazione, di 0,1196 P.O. in aggiunta a n. 0,3804 P.O., già assegnati a valere sull'anticipo 2019;
- 7) di invitare il DETO, nell'ambito della prima assegnazione utile di punti organico, a riprogrammare il proprio fabbisogno assicurando la prioritaria istituzione di un RTDB;
- 8) di esprimere parere favorevole alla richiesta del Dipartimento di Biologia di revocare l'istituzione del posto di professore II fascia SSD BIO/07 da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010, con contestuale messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia nel SSD BIO/18;
- 9) di invitare il Consiglio di Amministrazione a tenere conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito in tema di imputazioni agevolate, di cui al Verbale della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, approvato con delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 09 e 11.01.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA CINZIA ELIA**

Esce, alle ore 14,15, il prof. Notarnicola.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1913 del giorno 08.04.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A5 Analisi numerica ed il settore scientifico-disciplinare MAT/08 Analisi numerica presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 4080 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Cinzia ELIA, nata a il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 15 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Cinzia ELIA quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/08 Analisi numerica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i., il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1913 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A5 Analisi numerica ed il settore scientifico-disciplinare MAT/08 Analisi numerica presso il Dipartimento di Matematica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Cinzia ELIA, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 15.04.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Cinzia ELIA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A5 Analisi numerica ed il settore scientifico-disciplinare MAT/08 Analisi numerica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Cinzia ELIA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 Analisi numerica, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA MARGHERITA SISTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1572 del 13.03.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 Anatomia umana ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università, bandita con D.R. n. 4088 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Margherita SISTO, nata a (...) il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 10.04.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Margherita SISTO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/16 Anatomia umana.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i., il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1572 del 13.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 Anatomia umana ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Margherita SISTO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 10.04.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Margherita SISTO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale BIO/16 Anatomia umana ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Margherita SISTO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA PATRIZIA MAIORANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1910 del giorno 08.04.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/01 Paleontologia e paleoecologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 4086 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Patrizia MAIORANO, nata a il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 17 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Patrizia MAIORANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/01 Paleontologia e paleoecologia.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i., il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1910 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/01 Paleontologia e paleoecologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Patrizia MAIORANO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 17.04.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Patrizia MAIORANO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/01 Paleontologia e paleoecologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Patrizia MAIORANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/01 Paleontologia e paleoecologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. NUNZIO DENORA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1996 del giorno 11 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 4071 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Nunzio DENORA, nato a (..) il, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 24 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nunzio DENORA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i., il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, prof. Francesco Leonetti, che propone l’anticipazione della decorrenza della nomina dal 03.06 al 15.05.2019, al fine di garantire la continuità dell’offerta formativa.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07 2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

- VISTO il D.R. n. 1996 del 11.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del dott. Nunzio DENORA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 24.04.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Nunzio DENORA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;
- CONDIVISA la proposta del prof. Francesco Leonetti in ordine all'anticipo della decorrenza della nomina dal 03.06.2019 al 15.05.2019, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa;

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Nunzio DENORA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 15.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

- **PROF. VITO CAPRIATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1988 del giorno 11 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 4070 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Vito CAPRIATI, nato a il, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 24 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Vito CAPRIATI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica organica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i., il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1988 del 11.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del prof. Vito CAPRIATI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 24.04.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Vito CAPRIATI, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Vito CAPRIATI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. MED/13 - LINEA 1 - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi –seduta del 01/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/13 - ENDOCRINOLOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Strategie in grado di prevenire o ridurre il danno indotto dallo stress ossidativo nelle beta-cellule, con l'obiettivo ultimo di ottimizzare l'efficienza e la sopravvivenza dei trapianti di isole pancreatiche;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/13 - Endocrinologia presenti all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento, nel rispetto dell'impegno orario previsto dalla legge 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D/2 -Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere – profilo MED/13 - ENDOCRINOLOGIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di dell'Emergenza e dei trapianti di organi;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Medicina.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 01.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. MED/13 - Endocrinologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia, linea 1, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1810057 - attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. MED/14 - LINEA 1 - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi –seduta del 01/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/14 - NEFROLOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Realizzazione e test di innovative soluzioni di perfusione dell'organo contenenti inibitori del Complemento, al fine di minimizzare gli effetti dannosi del danno da ischemia riperfusione, garantendo un precoce rispristino della funzionalità renale nel paziente trapiantato;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/14 -Nefrologia presenti all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento, nel rispetto dell'impegno orario previsto dalla legge 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D/2 -Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere – profilo MED/14 - NEFROLOGIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di dell'Emergenza e dei trapianti di organi;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Medicina.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 01.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. MED/14 - Nefrologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/14 Nefrologia, linea 1, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1810057 - attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. CHIM/10 - LINEA 1 - DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l’avviso emanato nell’ambito dell’Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l’attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l’altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all’estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all’estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell’ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l’importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l’Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all’art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Farmacia-Scienze del farmaco –seduta del 09/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare CHIM/10 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *riguarderà lo studio dei nutraceutici presenti in alimenti, prodotti di origine naturale e droghe vegetali, focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione di alimenti salutistici e loro sottoprodotti della biodiversità pugliese, come la ciliegia, la carota di Polignano e l'olio extravergine di oliva.*

Lo studio sarà rivolto all'effetto del cibo e dei suoi costituenti sull'espressione genica (nutrigenomica) focalizzando l'attenzione sull'identificazione e la comprensione dell'interazione a livello molecolare tra sostanze nutritive e genoma di soggetti in età pediatrica anche mediante valutazione dell'effetto sul microbiota intestinale, sugli enzimi responsabili dell'assorbimento degli alimenti, sull'accrescimento osseo e sulla prevenzione delle patologie dismetaboliche.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: sarà condotta sul SSD CHIM 10; il RTD A sarà coinvolto in attività didattiche integrative (condotta in Master, seminari e corsi di dottorato) affini al SSD oggetto della procedura valutativa e svolgerà attività di servizio agli studenti impegnati in tesi sperimentali condotte nel Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco;

il settore concorsuale: 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI – profilo CHIM/10 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco, di cui alla riunione del 09.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. CHIM/10 - Chimica degli alimenti;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/10 - Chimica degli alimenti, linea 1, presso il Dipartimento Farmacia – Scienze del farmaco, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1801289 - attività 3.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

- **S.S.D. INF/01 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica–seduta del 18/04/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare INF/01 sviluppate all’interno del Dipartimento di Informatica, con priorità verso tematiche inerenti i metodi e le tecniche computazionali per la cybersecurity e la digital communication;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: nell’ambito degli insegnamenti fondamentali del settore INF/01 all’interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica presso la sede di Taranto e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d’Ateneo;

il settore concorsuale: 01/B1 - Informatica – profilo INF/01 - INFORMATICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica -sede di Taranto;

il trattamento economico omnicomprendivo, a valere sulla Convenzione con il Comune di Tataranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nell’adunanza 06/03/2019, verbale n.558.

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. INF/01 - Informatica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso il Dipartimento di Informatica – sede di Taranto, con fondi a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca – sedi universitarie di Taranto, subordinatamente al prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. SECS-P/07 - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" –seduta del 12/04/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *relativa ad attività di ricerca caratterizzata da una varietà di interessi e metodologie nell’ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale, oggetto della presente procedura e coerente con la declaratoria dello stesso, con specifico riferimento alle seguenti tematiche: principi contabili nazionali e internazionali, comunicazione economico-finanziaria d’impresa, analisi di bilancio;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: come previsto dai vigenti regolamenti, nell’ambito delle discipline di pertinenza del ssd SECS-P/07;

il settore concorsuale: 13/B1 - Economia aziendale – profilo SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.”

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, di cui alla riunione del 12.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. SECS-P/07 – Economia Aziendale;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, con fondi a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca – sedi universitarie di Taranto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. IUS/01 - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l’ estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" –seduta del 12/04/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare IUS/01 - DIRITTO PRIVATO.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *L’evoluzione della tecnologia, nel consentire in numerosi campi il superamento delle preesistenti frontiere di azione e di conoscenza, pone il giurista di fronte a problematiche nuove nonché alla necessità di rimeditare quelle preesistenti. Tra i molti profili rilevanti, la ricerca dovrà affrontare specificamente il tema della tutela dei diritti fondamentali della persona, in relazione ai quali emergono nuove forme di possibile aggressione e pregiudizio in conseguenza della evoluzione tecnologica. Ciò nella prospettiva da un lato di individuare nuove declinazioni di tutela della persona; dall’altro di definire modalità e strumenti adeguati per preservare i diritti fondamentali.;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: come previsto dai vigenti regolamenti, nell’ambito delle discipline di pertinenza del ssd IUS/01;

il settore concorsuale: 12/A1 – profilo IUS/01 - DIRITTO PRIVATO;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, di cui alla riunione del 12.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. IUS/01 – Diritto privato;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato, presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, con fondi a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca – sedi universitarie di Taranto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. IUS/07 - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" –seduta del 12/04/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *verterà sulle politiche attive e passive a sostegno dell’occupazione e del reddito nelle aree industriali caratterizzate da situazioni che il legislatore definisce “di crisi complessa”, per tale intendendosi quella che coinvolge grosse realtà industriali ad alto numero di dipendenti, con ricadute sull’indotto che ruota intorno a tali imprese.*

Si tratta di verificare l’idoneità a fronteggiare la crisi complessa degli strumenti introdotti nel nostro ordinamento nel 2015 con il “Jobs Act” e già destinatari nell’ultimo triennio di interventi derogatori specifici per tali aree.;

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: dovrà svolgere insegnamenti afferenti al settore IUS/07 di norma per 90 ore annuali di lezione e/o esercitazioni, attivati nei seguenti corsi di laurea: magistrale in giurisprudenza; triennale in economia e amministrazione delle aziende; triennale in Scienze e Gestione delle attività marittime, sulla base dell’offerta formativa erogata e della programmazione didattica del Dipartimento. Dovrà partecipare alle commissioni di laurea e di esame nelle discipline impartite, quale componente. Dovrà svolgere attività di assistenza a studenti e tesisti. Dovrà svolgere compiti di supporto organizzativo legati alle attività previste per la qualifica.;

il settore concorsuale: 12/B1 – profilo IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture";

1. **il trattamento economico** omnicomprensivo, sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, di cui alla riunione del 12.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento

- di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. IUS/07 – Diritto del lavoro;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, con fondi a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca – sedi universitarie di Taranto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. FIS/03 – LINEA 2.1 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l’avviso emanato nell’ambito dell’Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l’attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l’altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all’estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all’estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell’ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l’importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l’Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all’art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

- b) contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;
- c) contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica –seduta del 24/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/03- fisica della materia sviluppate all'interno del Dipartimento Interateneo di fisica, sarà orientata allo studio di dispositivi piezoelettrici a MEMS ed a cantilever, della spettroscopia laser e allo sviluppo di sensori ottici per la rivelazione di sostanze gassose tossiche e/o inquinanti.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/03- fisica della materia, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno;

il settore concorsuale: 02/B1 - Fisica sperimentale della materia – profilo FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Interateneo di Fisica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407/2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. FIS/03 – Fisica della materia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, linea 2.1, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM184902B - attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. FIS/07 – LINEA 1 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA**

Rientra il dott. Spataro

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l’avviso emanato nell’ambito dell’Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l’attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l’altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all’estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all’estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell’ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l’importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l’Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all’art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

c) contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica –seduta del 24/09/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/07 - Fisica Applicata sviluppate all'interno del Dipartimento Interateneo di Fisica, sarà orientata allo sviluppo di modelli di reti di batteri in biofilm, al fine di individuare i meccanismi cooperativi che portano alla formazione del biofilm e alla sua difesa da agenti esterni nel corso di infezioni. Nelle comunità di batteri in biofilm sono scambiati segnali elettrici attraverso i canali ionici del potassio. Si propone la modellizzazione della comunicazione interbatterica mediante reti complesse per sistemi di materia attiva che tengano in conto la motilità dei batteri.*

All'applicante è richiesta competenza nello studio di modelli statistici applicati a sistemi biologici, esperienza di programmazione in particolare con il software LAMMPS. La borsa prevede un periodo di soggiorno estero presso TempleUniversity (Filadelfia).;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla programmazione della didattica dei corsi di fisica (I[^], II[^] e III[^] livello);

il settore concorsuale: 02/D1- Fisica applicata, didattica e storia della fisica – profilo FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA);

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Interateneo di Fisica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407/2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), linea 1, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM184902B - attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. FIS/03 – LINEA 1 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l’avviso emanato nell’ambito dell’Asse I. “Capitale umano” - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l’attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l’altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – “Mobilità dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all’estero,

2) linea 2: “Attrazione dei ricercatori” a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all’estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso “AIM: Attraction and International Mobility” regola la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell’ambito del succitato progetto “Attraction and International Mobility” sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l’importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal “*Disciplinare di Attuazione per l’Avviso AIM: Attraction and International Mobility*” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all’art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica –seduta del 24/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/03- fisica della materia sviluppate all'interno del Dipartimento Interateneo di fisica, sarà orientata allo studio dei processi di micro- e nano-tessitura superficiale con laser ad impulsi ultrabrevi per modificare le proprietà di adesione, bagnabilità, emissività ed assorbimento della radiazione elettromagnetica delle superfici metalliche e/o di materiali compositi;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: sarà svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/03- fisica della materia, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno;

il settore concorsuale: 02/B1 - Fisica sperimentale della materia – profilo FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Interateneo di Fisica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407/2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. FIS/03 – Fisica della materia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia, linea 1, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM184902B - attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. M-PED/01 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l’ estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze della formazione, psicologia, comunicazione –seduta del 09/04/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *nell’ambito dei temi attinenti alla costruzione della struttura dialogica del discorso pedagogico tra comunicazione e libertà, al rapporto tra pedagogia e politica con particolare riferimento all’educazione alla cittadinanza e alla responsabilità nella prospettiva di una pedagogia scientificamente fondata come sapere pratico-progettuale. E’ richiesta la padronanza di adeguate metodologie di ricerca nel settore;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *nell’ambito del SSD M-PED/01 e in particolare si occuperà degli insegnamenti relativi alla pedagogia generale, alla pedagogia della comunicazione e alla pedagogia sociale, con particolare attenzione al percorso formativo PF24. Inoltre, sarà chiesta un’attività di servizio relativa allo sviluppo dei servizi di orientamento e tutorato agli studenti dei corsi laurea in scienze dell’educazione e formazione e scienze della formazione primaria e agli iscritti al percorso PF24 attivati presso il Dipartimento;*

il settore concorsuale: 11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia – profilo M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

2. **il trattamento economico** omnicomprensivo, sul bilancio di Ateneo, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.””

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e modificato in data odierna;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 09.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con fondi a valere sul Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

INTERVENTO DOTT. SANDRO SPATARO SU PROPOSTA DI ANTICIPO DEL
TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE
VALUTATRICE

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Spataro, il quale, in relazione alle proposte di indizione delle selezioni di ricercatori a tempo determinato di tipo a), relative ai progetti PON di cui ai punti 4a), 4b), 4c), 4h), 4i), 4j), pone la questione dell'anticipo del termine per la conclusione dei lavori della Commissione valutatrice da 60 a 30 giorni dalla data del Decreto Rettorale di nomina, in deroga all'art. 7, comma 5 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, in considerazione dei tempi ristretti per addivenire all'assunzione del ricercatore, che l'Unione Europea impone debba avvenire entro il 13.08.2019, cui il Rettore risponde nel senso che la questione sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Il Senato Accademico prende atto.

Esce il dott. Spataro.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La dott.ssa Alessia SCARINCI, ricercatore a tempo determinato in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, ha chiesto di essere autorizzata a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza) eleggendo domicilio rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO | COMUNE DI RESIDENZA | DOMICILIO ELETTO |
|------------------|---|---|---------------------|------------------|
| Alessia SCARINCI | Ricercatore a tempo determinato - tipo a) | Scienze della formazione, psicologia, comunicazione | Lecce | XXXXXXX |

”””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i.;

- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dalla dott.ssa Alessia SCARINCI, ricercatore a tempo determinato di tipo a) in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al ricercatore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO |
|------------------|--|--|
| SCARINCI Alessia | Ricercatore a tempo determinato – tipo a) | Scienze della formazione, psicologia, comunicazione |

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““I sottoelencati Ricercatori in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, hanno chiesto di essere autorizzati a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allegano istanze) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO | COMUNE DI RESIDENZA | DOMICILIO ELETTO |
|---------------------------------|--|--|-----------------------|------------------|
| IANNUZZI Antonia Patrizia | Ricercatore a tempo determinato - tipo b | Economia, management e Diritto dell'Impresa | Galarina (Le) | XXXXX |
| MUSSO Pasquale | Ricercatore a tempo determinato - tipo a | Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione | Mazara del Vallo (Tp) | XXXXXX |

””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i.;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dalla dott.ssa Antonia Patrizia IANNUZZI, ricercatore a tempo determinato di tipo b) in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- VISTA la richiesta, avanzata dal dott. Pasquale MUSSO, ricercatore a tempo determinato di tipo a) in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa ai ricercatori di seguito indicati l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO |
|---------------------------|---|---|
| IANNUZZI Antonia Patrizia | Ricercatore a tempo determinato – tipo b) | Economia, management e Diritto dell'Impresa |
| MUSSO Pasquale | Ricercatore a tempo determinato – tipo a) | Scienze della formazione, psicologia, comunicazione |

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

Il Prof. Aldo Domenico MILANO, professore universitario di II fascia in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO | COMUNE DI RESIDENZA | DOMICILIO ELETTO |
|-------------------------|-------------------------|--|---------------------|------------------|
| MILANO Aldo Domenico | Prof. Univer. II fascia | dell’Emergenza e dei trapianti di organi | VERONA | XXXXXXXXX |

”””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTI

l’art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i. e l’art. 1 della Legge 25.10.1977, n. 808;

- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dal prof. Aldo Domenico MILANO, professore di seconda fascia in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al professore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

| DOCENTE | QUALIFICA | DIPARTIMENTO |
|----------------------|------------------|--|
| MILANO Aldo Domenico | II fascia | dell'Emergenza e dei trapianti di organi |

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI) E L'ASSOCIAZIONE "LA ROTTA DEI FENICI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che, con nota assunta al Protocollo generale con il n. 25256 del 15.04.2019, il Prof. Paolo Ponzio ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione La Rotta dei Fenici al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della convenzione quadro in questione viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata **Università**) nella persona del Rettore pro tempore prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la sua carica in piazza Umberto I, 1 – Bari, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____

E

La Associazione La Rotta dei Fenici (di seguito chiamata Rotta dei Fenici) con sede in Castelvetro (Italia) nella Via G. Garibaldi al n. 47, nella persona del rappresentante legale per l'atto, il Direttore dr. Antonio Barone, autorizzato alla stipula del presente atto dall'Assemblea

PREMESSO CHE

- La Rotta dei Fenici è un Itinerario Culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa sin dal 2003.

- La Rotta dei Fenici ha fra le proprie finalità quella di costituire reti di conoscenza e formazione tra le Università e i Centri di Ricerca; organizzare seminari, percorsi di formazione e alta formazione, scambi culturali, informazione a distanza, strumenti editoriali, percorsi territoriali, ricerca applicata al settore del patrimonio e del turismo nei paesi nei quali opera; organizzare attività di promozione di forme di turismo compatibili con il patrimonio e con la cultura dei paesi ospitanti e lo sviluppo di buone prassi per il dialogo interculturale.

- La Rotta dei Fenici in occasione della Assemblea Generale, tenutasi a Jaén (Spagna) il 10 ottobre 2017, ha costituito una rete di Università (International Universities Network (IUN) al fine di promuovere un Network di conoscenza e cooperazione nella ricerca e nella promozione di progetti economici, scientifici e culturali di interesse comune legati alle seguenti tematiche: patrimonio culturale materiale e immateriale, dialogo interculturale, turismo culturale, archeologia e storia, scienze del turismo e sviluppo locale, istruzione e pedagogia, gestione culturale, comunicazione e sviluppo sostenibile,

itinerari paesaggistici e culturali, con particolare attenzione alla Rotta dei Fenici, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa.

- L'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale

- L'Università e La Rotta dei Fenici hanno in comune l'obiettivo di partecipare a bandi nazionali ed internazionali volti al finanziamento di attività di ricerca, promozione, divulgazione e sviluppo delle seguenti tematiche: dialogo interculturale; antiche civiltà del Mediterraneo, turismo culturale, lento, sostenibile, creativo, esperienziale, valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

- È interesse della Rotta dei Fenici e dell'Università sviluppare una collaborazione scientifica onde perseguire, ciascuno nel proprio ambito di competenza e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, le attività di ricerca di comune interesse, con l'utilizzo delle rispettive risorse, mezzi e strumenti;

- A fronte di tale comune interesse, La Rotta dei Fenici e l'Università, intendono definire le linee generali della loro collaborazione scientifica, anche ai fini di un futuro ulteriore sviluppo;

**Tutto ciò premesso,
si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1

Finalità

L'Università aderisce al Network Internazionale delle Università IUN promosso dalla Rotta dei Fenici – Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa al fine di conseguire uno stretto rapporto di collaborazione in merito ad iniziative integrate comuni nell'ambito dei seguenti settori: culturale, turistico, naturalistico, paesaggistico, economico e pedagogico.

Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione per:

- L'attuazione di attività di ricerca di comune interesse, eventualmente mettendo a disposizione materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie;
- L'attivazione di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività operativa scientifica, di formazione, didattica avanzata, workshop, master, e di divulgazione finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, del turismo, dei luoghi dell'abitare, del patrimonio architettonico e urbano, del paesaggio, delle comunità locali, che sia ritenuta congiuntamente di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale e riferita ai territori di interesse per l'itinerario e per i suoi membri;
- La partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- La promozione di attività di diffusione di cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- Attività di ricerca commissionata;
- Attività di consulenza tecnico-scientifica focalizzata su temi specifici precedentemente elencati.

Articolo 2

Accordi attuativi

Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno di volta in volta, regolate da specifici atti e/o accordi attuativi nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente.

Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Gli atti e/o accordi attuativi, adottati sulla base della presente Convenzione quadro, saranno autorizzati ed approvati dagli organi competenti per materia e valore in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Articolo 3

Impegno di reciprocità

Le parti garantiranno un impegno ed una disponibilità tali da assicurare l'efficace esecuzione ed attuazione del presente accordo.

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, Università e La Rotta dei Fenici si impegnano quindi a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo.

Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Articolo 4

Responsabili

L'Università indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione la Prof.ssa Elisabetta Todisco (Dipartimento di Studi Umanistici)

La Rotta dei Fenici indica quale proprio referente responsabile della presente convenzione _____ ed indica come referente scientifico il Dr

Articolo 5

Durata e procedura di rinnovo

Il presente protocollo di collaborazione avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovata tacitamente.

Le parti si riservano di riesaminare in qualsiasi momento la presente convenzione di collaborazione alla luce di eventuali norme intervenute e di altri atti rilevanti ai fini della materia qui disciplinata.

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Protocollo ovvero di risolverla consensualmente mediante comunicazione da inviare all'altra Parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 7 Uso dei loghi

L'eventuale utilizzazione della denominazione e/o dei segni distintivi dell'altra Parte non è consentita senza previa specifica autorizzazione scritta del rispettivo titolare del segno. In particolare, per quanto riguarda i segni distintivi dell'Università, dei suoi dipartimenti e degli istituti di Ricerca, i quali sono di proprietà esclusiva dell'Università l'uso è consentito solo previa autorizzazione dei competenti Organi.

Art. 8 Diritti di proprietà intellettuale

Le Parti, si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti di Università e di Rotta dei Fenici coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli accordi attuativi di cui all'articolo 2, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi.

I professori e i ricercatori dell'Università si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tal caso, l'Università terrà informato l'altro contraente.

Nell'ambito delle convenzioni attuative aventi ad oggetto attività di ricerca e/o consulenza commissionata potranno essere stabilite la proprietà e il diritto esclusivo di sfruttamento da parte del committente. In ogni caso sono fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore

Art. 9**Normativa di riferimento**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto valgono le norme del Codice Civile italiano.

Articolo 10**Foro competente**

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Bari.

Articolo 11**Registrazione**

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della Tariffa parte II del DPR 131/1986.

L'Ufficio fa presente la convenzione quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici che, nella seduta del 27.03.2019, ha precisato che nessun onere dovrà gravare a carico del Dipartimento ed ha indicato la Prof.ssa Elisabetta Todisco quale referente e responsabile scientifico della convenzione, ai sensi dell'art. 4 della stessa.""

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università;

- VISTA la bozza della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "*La Rotta dei Fenici*", integralmente riportata in narrativa;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 27.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 671-II/9 del 12.04.2019, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 25256 del 15.04.2019, in ordine alla Convenzione *de qua*, precisando che nessun onere dovrà gravare a carico del Dipartimento ed indicando la prof.ssa E. Todisco, quale referente e responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4 della stessa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione Quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "*La Rotta dei Fenici*";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO-O.C.C.S., L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI E IL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI-CIASU, PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE, IN PARTICOLARE, DI CORSI DI SPECIFICA FORMAZIONE, DI CUI ALL'ART. 4 CO. 5 LETT. B) ULTIMO PARAGRAFO E DI CORSI DI SPECIFICO AGGIORNAMENTO BIENNALE DI CUI ALL'ART. 4 CO. 5 LETT. D) DEL D.M. N. 202/2014, AI SENSI DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2012, N. 3 E SS.MM.II E NOMINA DELEGATO DI CUI ALL'ART. 5

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzione per la didattica:

“L'Ufficio fa presente che con D.R. n. 1546 del 30.05.2016, ratificato da questo Consesso nella seduta del 16.06.2016, è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento-O.C.C.S., l'Ordine degli Avvocati di Bari e il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari-CIASU, stipulato in data 31.05.2016, per la promozione e l'attuazione di corsi di specifica formazione, di cui all'art. 4 co. 5 lett. b) ultimo paragrafo del D.M. n. 202/2014, nonché di corsi di specifico aggiornamento biennale di cui all'art. 4 co. 5 lett. d) del medesimo D.M. n. 202/2014, ai sensi della Legge 27 gennaio 2012, n. 3 e ss.mm.ii., che costituisce l'allegato sub a).

In particolare l'art. 11 di detto accordo di collaborazione prevede la durata di due anni e la possibilità che lo stesso “possa essere rinnovato con consenso espresso delle Parti per uguale periodo”.

In merito, l'Ufficio fa presente, altresì, che con nota, assunta in data 13.03.2019 con prot. n. 21619, il prof. avv. Ignazio Lagrotta, Presidente del CIASU, ha espresso il proprio consenso al rinnovo della collaborazione, nel rispetto del citato art. 11 dell'accordo de quo.

Con nota pervenuta in data 28.03.2019, il prof. Gianluca Selicato, Presidente del C.T.S. del CIASU, ha comunicato che *“le attività si sono svolte con la soddisfazione di tutti gli enti e dei corsisti e, pertanto, l'Ordine degli Avvocati di Bari ci ha proposto di ripresentare i corsi confermando la sinergia già avviata.”* Lo stesso prof. Selicato, con la medesima nota ha chiesto *“un nuovo termine di scadenza (che sarebbe auspicabile non inferiore a tre anni)”*.

Di seguito si riporta il testo dell'accordo di collaborazione proposto:

**“ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

**L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
(di seguito denominato, "O.C.C.S."), con codice fiscale 80019470725, istituito presso
l'Ordine degli avvocati di Bari, rappresentato dal suo legale rappresentante pro-tempore**

Avv. Giovanni Stefani, nato a XXXXXXXXXXXX, e domiciliato per il presente atto presso il Palazzo di Giustizia di Bari, in Piazza Enrico De Nicola n. 1, sesto piano

E

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI (di seguito "Ordine"), con codice fiscale 80019470725, rappresentato dal suo Presidente pro-tempore Avv. Giovanni Stefani, nato a XXXXXXXXXXXX, e domiciliato per il presente atto presso il Palazzo di Giustizia di Bari, in Piazza Enrico De Nicola n. 1, sesto piano

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (di seguito "Università"), con codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, in Piazza Umberto I, n. 1

E

IL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI (di seguito "CIASU"), con codice fiscale 01680590740, rappresentato dal Presidente pro-tempore del C.d.A., Prof. Gianluca Selicato, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, in via Giulio Petroni, n.15/F

PREMESSO

- che la legge 27 gennaio 2012, n. 3, ha introdotto nell'ordinamento giuridico nuovi istituti di composizione delle crisi da sovraindebitamento dedicati alle imprese non fallibili, alle imprese agricole, alle start-up e al consumatore non imprenditore;*
- che detti istituti contemplano la predisposizione, la verifica, la valutazione e l'eventuale omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti ovvero di piani del consumatore secondo le definizioni e le regole contenute nella legge 27 gennaio 2012, n. 3, e nelle sue s.m.i.;*
- che la disciplina legislativa e regolamentare degli istituti suddetti assegna un ruolo centrale agli O.C.C.S. operanti nel circondario del Tribunale del luogo in cui il soggetto sovraindebitato ha il proprio domicilio;*
- che la indubbia e notevole valenza sociale degli istituti in questione individua un preciso interesse diffuso all'affinamento delle competenze dei professionisti ed operatori a qualunque titolo chiamati a promuovere o partecipare alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;*
- che il Consiglio dell'Ordine di Bari, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e nella piena convinzione di esercitare un ruolo sociale di assoluto rilievo nel solco dei valori protetti dalla legge 27 gennaio 2012, n.3, ha istituito un proprio organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 15 della medesima legge;*
- che l'O.C.C.S. ha ottenuto in data 3 febbraio 2016 l'iscrizione nel registro indicato all'art. 4 del regolamento del Ministero della giustizia approvato con D.M. 24 settembre 2014, n. 202 (di seguito "Regolamento");*
- che tale circostanza rende impellente la necessità di formare e aggiornare le competenze dei professionisti chiamati a partecipare alle attività del O.C.C.S. e dell'intera classe forense e di ogni altro professionista o esperto potenzialmente interessati alla composizione delle crisi da sovraindebitamento;*
- che l'Università e il Ciasu hanno da tempo manifestato il proprio interesse scientifico e didattico nei confronti degli istituti e dei soggetti individuati dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3;*
- che a tal fine, in via sperimentale e con reciproca soddisfazione, il Ciasu, l'Università e l'Ordine hanno già promosso e realizzato un primo corso della durata*

- di 40 ore di "Alta formazione specialistica in gestione della crisi da sovraindebitamento", svoltosi nel periodo novembre 2015 - gennaio 2016;
- che il Regolamento ministeriale prevede, all'art. 4, comma 5, che il responsabile della tenuta del registro degli organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento verifichi i requisiti di qualificazione professionale dei gestori della crisi iscritti negli elenchi di cui alle sezioni A e B del registro medesimo;
 - che i suddetti requisiti di qualificazione professionale consistono:
 - a) nel possesso di laurea magistrale, o di titolo di studio equipollente, in materie economiche o giuridiche;
 - b) nel possesso di una specifica formazione acquisita tramite la partecipazione a corsi di perfezionamento istituiti a norma dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, di durata non inferiore a duecento ore nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento, anche del consumatore. I corsi di perfezionamento sono costituiti con gli insegnamenti concernenti almeno i seguenti settori disciplinari: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare e dell'esecuzione civile, economia aziendale, diritto tributario e previdenziale. La specifica formazione di cui alla presente lettera può essere acquisita anche mediante la partecipazione ad analoghi corsi organizzati dai soggetti indicati al comma 2 in convenzione con università pubbliche o private;
 - c) nello svolgimento presso uno o più organismi, curatori fallimentari, commissari giudiziali, professionisti indipendenti ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, professionisti delegati per le operazioni di vendita nelle procedure esecutive immobiliari ovvero nominati per svolgere i compiti e le funzioni dell'organismo o del liquidatore a norma dell'articolo 15 della legge, di un periodo di tirocinio, anche in concomitanza con la partecipazione ai corsi di cui alla lettera b), di durata non inferiore a mesi sei che abbia consentito l'acquisizione di competenze mediante la partecipazione alle fasi di elaborazione ed attestazione di accordi e piani omologati di composizione della crisi da sovraindebitamento, di accordi omologati di ristrutturazione dei debiti, di piani di concordato preventivo e di proposte di concordato fallimentare omologati, di verifica dei crediti e di accertamento del passivo, di amministrazione e di liquidazione dei beni;
 - d) nell'acquisizione di uno specifico aggiornamento biennale, di durata complessiva non inferiore a quaranta ore, nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento, anche del consumatore, acquisito presso uno degli ordini professionali di cui al comma 2 ovvero presso un'università pubblica o privata";

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

L'O.C.C.S., l'Ordine, l'Università e il CIASU, con il presente accordo, di impegnano a collaborare nella promozione e attuazione delle attività funzionali alla qualificazione professionale dei gestori della crisi iscritti e da iscrivere negli elenchi di cui alle sezioni A e B del registro medesimo. In particolare, gli Enti contraenti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza e in una logica di collaborazione istituzionale, secondo principi di mutua integrazione dei rispettivi apporti, a organizzare e attuare corsi di specifica formazione, di cui all'art. 4 co. 5 lett. b) ultimo paragrafo del D.M. n. 202/2014, nonché corsi di specifico aggiornamento biennale di cui all'art. 4 co. 5 lett. d) del richiamato Decreto ministeriale, nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di

sovraindebitamento, anche del consumatore, costituiti con gli insegnamenti concernenti almeno i seguenti settori disciplinari: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare e dell'esecuzione civile, economia aziendale, diritto tributario e previdenziale.

ART.3

I corsi di cui all'articolo 2, oggetto della presente convenzione dovranno essere coerenti con le previsioni del regolamento ministeriale e con le sue eventuali modifiche e integrazioni e potranno avere durata differenziata in funzione dei loro obiettivi e, comunque, non inferiore a duecento, ottanta, ovvero quaranta ore, anche in considerazione delle competenze e dell'esperienza dei rispettivi fruitori.

ART. 4

Trattandosi di attività rientranti nei rispettivi compiti istituzionali, L'O.C.C.S., l'Ordine, l'Università e il CIASU accettano di organizzare e realizzare i corsi ed ogni incombenza ad essi collegata senza alcuna finalità di lucro, sotto qualunque forma inteso. Le quote d'iscrizione ai corsi ed eventuali contributi esterni, che saranno stabilite dall'Ordine su proposta del CIASU, saranno quindi destinate alla sola copertura dei costi correlati alle attività fin qui descritte e ad eventuali attività di promozione e sensibilizzazione degli istituti giuridici previsti dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3. Ogni eventuale residuo sarà re-investito nelle attività di cui sopra e, ove ciò non sia possibile, sarà comunque destinato al raggiungimento delle finalità previste dagli artt. 6 e ss. della legge 27 gennaio 2012, n. 3.

ART.5

Per l'attuazione alle attività descritte nella presente convenzione ciascun Ente sottoscrittore nominerà un proprio delegato in possesso di competenze ed esperienza adeguate.

ART.6

Tutti gli Enti sottoscrittori convengono di individuare nel CIASU il centro di imputazione dei rapporti giuridici generati dalla presente convenzione autorizzandolo a compiere ogni attività e ad assumere ogni obbligazione necessarie all'attivazione e alla gestione dei corsi, purché nel rispetto dei contenuti della presente convenzione e delle decisioni che saranno assunte collegialmente dai delegati degli Enti sottoscrittori.

ART.7

L'O.C.C.S., l'Ordine, l'Università e il CIASU convengono che dall'attuazione della presente convenzione non potranno discendere oneri finanziari a carico dei rispettivi bilanci.

ART.8

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/86 n. 131 e s.m.i. Le spese di registrazione saranno a carico del contraente che ne faccia richiesta.

L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale dal CIASU fermo restando l'onere economico a carico degli altri contraenti di provvedere al rimborso pro quota.

ART. 9

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui ciò non sia possibile, ogni controversia in ordine alla esecuzione del presente atto sarà devoluta al Foro di Bari.

ART. 10

Ciascuna delle Parti potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta, fermo restando l'impegno a concludere le attività già avviate.

ART. 11

Il presente Accordo ha durata di due anni e produce effetti dal momento della sottoscrizione da parte di tutti i contraenti; esso potrà essere rinnovato con consenso espresso delle Parti per uguale periodo.

Bari,

*ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
DELL'ORDINE DEGLI AWOCATI DI BARI*

Il Legale Rappresentante Avv. Giovanni Stefani

ORDINE DEGLI AWOCATI DI BARI

Il Presidente Avv. Giovanni Stefani

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio

CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI CIASU

Il Presidente

Prof. Gianluca Selicato”

Alla luce di quanto esposto, l'Ufficio evidenzia che saranno aggiornati i nominativi dei rappresentanti legali dei contraenti ed i relativi dati anagrafici con quelli vigenti all'atto della stipula.

Inoltre, l'art. 5 prevede che per l'attuazione dell'accordo *ciascun Ente sottoscrittore nominerà un proprio delegato in possesso di competenze ed esperienza adeguate.* Pertanto si rende necessario deliberare in tal senso.

Nel caso di condivisione da parte di questo Consesso della suddetta proposta del prof. Gianluca Selicato inerente la durata dell'accordo di tre anni, anziché due, si rende necessario modificare, in tal senso, l'art. 11 del testo negoziale in argomento. L'Ufficio ritiene, altresì, che l'accordo quadro soprariportato vada integrato con un apposito art. 12 per disciplinare la tutela dei dati personali, che reciti nel modo seguente:

“ART. 12

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo di collaborazione, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”

Infine, si ritiene che l'accordo de quo possa essere inquadrato nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare il prof. prof. Gianluca Selicato, quale delegato di questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 27.01.2012, n. 3 e *ss.mm.ii.*, con la quale sono stati introdotti nell'ordinamento giuridico nuovi istituti di composizione delle crisi da sovraindebitamento dedicati alle imprese non fallibili, alle imprese agricole, alle *start-up* e al consumatore non imprenditore;

VISTO il D.M. n. 202 del 24.09.2014, concernente "*Regolamento recante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento*", ai sensi dell'articolo 15 della succitata Legge;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO l'art. 68 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

- VISTO il D.R. n. 1546 del 30.05.2016, ratificato da questo Consesso nella seduta del 16.06.2016;
- VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione, stipulato in data 31.05.2016, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento - O.C.C.S., l'Ordine degli Avvocati di Bari ed il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari-CIASU, allegato alla relazione istruttoria;
- VISTA la nota mail, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 21619, in data 13.03.2019, a firma del Presidente del CIASU, avv. Ignazio Lagrotta, di manifestazione di interesse al rinnovo dell'Accordo di collaborazione *de quo*, ai sensi dell'art. 11 del medesimo;
- VISTA la nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 25864, in data 28.03.2019, a firma del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del CIASU, prof. Gianluca Selicato, con riferimento alla proposta di modifica inerente la durata dell'Accordo succitato, ai sensi dell'art. 11 del medesimo da "due" a "tre" anni;
- VISTO il testo dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzione per la didattica, anche in relazione all'esigenza di integrazione del testo negoziale con un apposito art. 12 per disciplinare la "Tutela dei dati personali";
- CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Gianluca Selicato quale delegato di questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento - O.C.C.S., l'Ordine degli Avvocati di Bari ed il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU, per la promozione e l'attuazione di

corsi di specifica formazione, di cui all'art. 4 co. 5 lett. b) ultimo paragrafo del D.M. n. 202/2014, nonché di corsi di specifico aggiornamento biennale di cui all'art. 4 co. 5 lett. d) del medesimo D.M, previa modifica/integrazione del testo negoziale come segue:

- aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti legali dei contraenti ed i relativi dati anagrafici con quelli vigenti all'atto della stipula;
- modifica all'art. 11 della durata dell'Accordo, con la sostituzione della parola "due" con la parola "tre";
- integrazione del testo negoziale con un apposito art. 12 "*Tutela dei dati personali*", che recita nel modo seguente:

"ART. 12

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo quadro, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate."

- di nominare il prof. Gianluca Selicato, quale delegato di questa Università, per l'attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 29.04.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

LETTERA DI INTENTI PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE "EMOZIONE ITALIA"

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**LETTERA DI INTENTI PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE "EMOZIONE ITALIA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota email datata 9 aprile 2019, l'Ing. Giuseppe Zambetti, Presidente dell'Associazione "Emozione Italia, ha rappresentato quanto segue:

“*Egr. Magnifico Rettore,*

a seguito dei colloqui intercorsi dopo il recente Convegno svolto il 4/3/2019 all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Le invio in allegato la lettera di intenti per la collaborazione fra Università di Bari e Associazione Emozione Italia riguardo il concetto innovativo di accoglienza proposto dal programma Emozione Italia, descritto negli allegati Abstract ed Excursus.

L'intesa si propone di sviluppare un originale Modello di cooperazione fra le diverse Istituzioni e Organismi metropolitani che costituisca una best practice di riferimento, nella quale risulterà importante il ruolo che l'Università di Bari potrà svolgere con il contributo dei suoi qualificati docenti. Il successo sul campo di tale Modello permetterà poi di replicare presso gli altri Comuni Italiani la best practice barese, in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro costituirà polo di riferimento per gli altri Atenei.

In attesa di gentile riscontro, mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti””.

Lo stesso Ufficio ritiene opportuno riportare la suddetta lettera di intenti tra questa Università e l'Associazione "Emozione Italia":

Lettera di intenti fra

Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione "Emozione Italia"

1. Premessa

Emozione Italia è un'associazione Onlus costituita da soci di estrazione rotariana di Milano e di Roma, che si propone di far conoscere ad ospiti rotariani e non rotariani, specie di altri Paesi, le ricchezze italiane di *Arte e Cultura, Bellezze dei luoghi, Enogastronomia, Artigianato, Moda, Industria, Stili di vita* che distinguono l'Italia ponendola al vertice mondiale per l'insieme delle eccellenze, con un approccio del tutto peculiare, ovvero dal punto di vista del cittadino residente, e non quello di una guida professionale.

L'Associazione si propone di assistere i visitatori fornendo loro, in spirito di amicizia, un supporto individuale e gratuito di accompagnamento, finalizzato a far vivere loro la Città nell'ottica di un vero e proprio cittadino temporaneo, basata sul concetto dell' "act as a local". Questa immersione nella vita cittadina in tutti i suoi aspetti sarà organizzata allo scopo di suscitare il migliore apprezzamento possibile nel corso del soggiorno breve, e al fine di generare l'arrivo di nuovi visitatori favorevolmente indirizzati da chi ha già vissuto l'esperienza di accoglienza di Emozione Italia.

Attualmente l'Associazione annovera soci prevalentemente rotariani ed ha maturato esperienze molto positive nell'accoglienza dei visitatori giunti in Italia in occasione dei grandi eventi Expo a Milano e Giubileo a Roma.

Nel mese di Gennaio 2018 Emozione Italia ha avuto il privilegio di una formale presentazione a Roma alla Camera dei Deputati con un significativo ritorno di consenso e di immagine.

Sono state realizzate anche alcune valide esperienze di assistenza a Milano e Roma di ospiti europei ed americani, che hanno potuto visitare in breve lasso di tempo le bellezze peculiari delle rispettive aree metropolitane.

Attualmente Emozione Italia sta estendendo l'attività a diversi territori nel nostro Paese creando nuclei locali di residenti che, agendo nei confronti dei visitatori con la logica di un loro "*Amico in Città*", permettono a visitatori di origine sia rotariana che non rotariana di usufruire di un'assistenza gratuita che dia loro una percezione dell'Italia molto positiva.

Per raggiungere significativi risultati di accoglienza occorre creare una cooperazione anche con le Istituzioni, che possano supportare e promuovere l'iniziativa per il migliore ritorno possibile a beneficio del territorio di loro competenza.

2. L'iniziativa nel contesto metropolitano barese

In questo quadro, grazie alle indubbie valenze dell'area barese nei campi sopra decritti, con il coinvolgimento del gruppo di progetto Emozione Italia, auspicando la nascita di un gruppo di riferimento barese, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Emozione Italia convengono di attivarsi per una collaborazione concreta per la realizzazione dell'iniziativa, che va intesa non come la sostituzione della figura professionale della guida con quella di un volontario, ma come la creazione di un nuovo concetto di accoglienza basato sull'esperienzialità, l'immersione nel life style della città e in tutti i suoi aspetti culturali, artigianali, enogastronomici e così via: un nuovo principio di accoglienza al quale l'Università di Bari potrà in particolare contribuire con apporti concettuali in linea con i nuovi trend già fortemente diffusi nei Paesi del Nord Europa, caratterizzati da un elevato standard qualitativo e basati sul "*tocco personale*".

Questo nuovo servizio andrà presentato alle figure professionali coinvolte come una ulteriore opportunità di promozione delle loro competenze. L'ospite infatti fornirà al visitatore tutte le informazioni necessarie per ottenere maggiori indicazioni di tipo specialistico, segnalando all'occorrenza l'elenco di guide abilitate in loco ed indicando la presenza di uffici IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica) specializzati nel fornire informazioni ed approfondimenti di vario genere, oltre che prodotti e servizi turistici, standardizzati ed esperienziali, a pagamento e gratuiti."''

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE le note e-mail del 22.03 e 09.04.2019, da parte dell'ing. Giuseppe Zambetti, Presidente dell'Associazione "*Emozione Italia*", in ordine alla Lettera di intenti per Accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "*Emozione Italia*" riguardo al concetto innovativo di accoglienza proposto dal Programma *Emozione Italia* descritto nei relativi allegati;

VISTA la Lettera di intenti tra le parti, integralmente riportata in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Lettera di intenti, integralmente riportata in narrativa, per Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "*Emozione Italia*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "NICCOLÒ CUSANO" – TELEMATICA ROMA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta dell'11.07.2018, in riferimento allo schema dell'Accordo quadro inviato il 2 luglio 2018 dal Prof. Giovanni D'Alessandro, afferente all'Università degli Studi Nicolò Cusano, ha deliberato quanto segue:

“di rinviare ogni decisione nelle more di un ulteriore approfondimento del rapporto collaborativo de quo e più in generale di una regolamentazione dei rapporti tra questa Università e l'Università degli Studi "Nicolò Cusano" nell'ottica della reciprocità, anche attraverso una ricognizione dei rapporti in essere, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione”.

In merito l'Ufficio fa presente che il la Dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con e-mail del 18 aprile 2019, ha rappresentato quanto segue:

“il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso ha stipulato con l'Unicusano una convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento curriculare, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17.05.2018, di durata triennale”.

Lo schema di Accordo quadro stipularsi con questa Università che viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari (di seguito denominata Università di Bari), C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Antonio Felice Uricchio,

e

Università degli Studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma (di seguito denominata Unicusano), C.F. 09073721004, con sede in Roma, Via don Carlo Gnocchi n. 3, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Fabio Fortuna.

PREMESSO CHE

- i due Atenei perseguono, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- i due Atenei contribuiscono, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Perseguono una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi,

organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- gli ordinamenti dell'Università degli Studi di Bari e dell'Unicusano prevedono, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- che le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca delle Università;
- che è necessario favorire e incoraggiare accordi di cooperazione nella formazione e nella ricerca;
- che i due Atenei hanno manifestato il proprio interesse a una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari e l'Unicusano con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

In particolare, negli ambiti di comune interesse, le Parti definiscono i seguenti ambiti di collaborazione:

- scambio di personale docente e/o ricercatori e di personale tecnico e amministrativo. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni, di discutere esperienze nei settori di comune interesse;
- concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- attività di ricerca congiunte;
- scambio di materiali didattici e scientifici;
- partecipazione a progetti e programmi internazionali di ricerca,
- organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;
- ricerca finalizzata alla brevettazione e promozione dei processi proiettati verso la produzione, per creare e diffondere le nuove conoscenze scientifiche, incentivare la ricerca e la diffusione delle competenze tecniche, innescare processi di valorizzazione economica della ricerca e favorire una crescita economica e sociale dei territori di riferimento.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari nelle materie di comune interesse dei due Atenei;
- condivisione di spazi e infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;
- istituzione di borse di studio e ricerca.

ART. 4
GESTIONE

Per l'attuazione della presente Convenzione, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico composto da 3 rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri che saranno comunque sottoposti per l'approvazione ai rispettivi organi di gestione dei due Atenei ai sensi dell'art. 6 e fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari e dall'Unicusano non comportino alcuna spesa a carico dei propri bilanci.

ART. 5
IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari e l'Unicusano si impegnano a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni e attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente accordo;
- partecipare alla progettazione e all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente accordo ha durata di 3 anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti e accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10
CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio in merito all'Accordo in questione, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, ritiene che lo stesso venga integrato con un articolo relativo alla "Tutela dei dati personali" **ART. 11 - Tutela dei dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati

Lo stesso Ufficio fa presente che questa Università dovrà nominare tre componenti del Comitato Paritetico previsto all'art. 4 dell'Accordo in questione.””

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono da più parti espresse perplessità sulla questione di carattere generale inerenti i rapporti collaborativi con le Università telematiche a seguito delle quali il Rettore, nel precisare che trattasi di Università accreditate e riconosciute con cui già sono in essere rapporti di collaborazione e di ricerca che potrebbero essere preclusi, ritira l'argomento nelle more di un ulteriore approfondimento del rapporto collaborativo *de quo*, nell'ambito di una valutazione/regolamentazione di carattere generale di tutte le Convenzioni in essere con le altre Università, sia pubbliche che private, telematiche e ordinarie.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 29.04.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ANHECINEMA SRL

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ANCHECINEMA SRL**

Il Rettore illustra la bozza di Accordo Quadro, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 8 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed AncheCinema S.r.l., in ordine alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di interesse comune, con particolare attenzione per il cinema, la danza, la musica e il teatro, evidenziando la previsione di cui all'art. 4 dell'Accordo *de quo* in ordine all'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da n. 3 rappresentanti per ciascuna parte, per il quale viene proposto di dare mandato al Rettore di procedere alla designazione dei rappresentanti di questa Università.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

VISTA la bozza dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed AncheCinema srl, in ordine alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di interesse comune, con particolare attenzione per il cinema, la danza, la musica e il teatro;

TENUTO CONTO della previsione di cui all'art. 4 in ordine all'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da n. 3 rappresentanti per ciascuna parte;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro (allegato n. 8 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed AncheCinema S.r.l., in ordine alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di interesse comune, con particolare attenzione per il cinema, la danza, la musica e il teatro;
- di dare mandato al Rettore di designare n. 3 rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA) ED IL CENTRO VETERINARIO EINAUDI SRL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’**Ufficio** informa che il prof. Giuseppe Corriero, Direttore del Dipartimento di Biologia, con nota PEC ns. prot.n.29440 dell’11.04.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla Accordo Quadro da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Biologia) e il Centro Veterinario Einaudi S.r.l..

L’**Ufficio** ritiene opportuno riportare lo schema dell’Accordo Quadro in questione:

ACCORDO QUADRO

tra

I'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Biologia

con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F. 80002170720

rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio,

nato a, il

E

Il Centro Veterinario Einaudi s.r.l. (di seguito CVE)

P.IVA . 06180570720,

con sede legale in Bari, Via Colajanni, 23A,

rappresentata dal responsabile, Dott. Isidoro Grillo,

nato a il-, C.F

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- CVE è una clinica veterinaria privata che ha espresso vivo interesse nell’ambito della ricerca scientifica applicata;
- CVE propone di realizzare una ricerca sul microbioma dei canidi e di contribuire alla studio dell’evoluzione dell’uomo guardando il genoma dei primati.
- CVE svolge attività di medicina veterinaria su animali da compagnia, animali esotici e selvatici.
- L’Università ha tra i suoi indirizzi lo sviluppo della ricerca scientifica e della Terza missione operando cioè per favorire la ricerca e l’applicazione diretta, la valorizzazione e l’impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio;
- l’art. 47 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l’altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni ed accordi ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- è interesse comune al CVE e del Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro creare un percorso pluriennale di integrazione scientifica, progettuale e formativa,

RAVVISATA

pertanto, l'opportunità di consolidare i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due parti in funzione dei rispettivi ruoli, al fine di poter partecipare a progetti di ricerca di interesse comune come lo studio del microbioma dei canidi e lo studio dell'evoluzione dell'uomo guardando il genoma dei primati.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse e considerazioni)

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

Art. 2 (Oggetto e settori di collaborazione)

Il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CVE con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

In particolare, il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CVE si impegnano a collaborare nei seguenti argomenti di comune interesse:

- promozione della ricerca di base e applicata sullo studio del microbioma dei canidi e l'evoluzione dell'uomo e dei primati;
- attività di raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni di interesse per i progetti di ricerca su menzionati;
- attività di campionamento di feci di canidi, sangue e organi da esemplari vivi o morti di primati in zoo convenzionati;
- qualsiasi altra tematica, oggetto di studio delle parti che durante la durata del presente accordo possa essere di interesse delle Parti;
- promozione di iniziative progettuali in tali settori.

Il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Bari e CVE si impegnano inoltre a promuovere la collaborazione in essere tramite il presente accordo attraverso i propri canali istituzionali.

Art. 3 (Gestione amministrativa)

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente accordo saranno concordati e, di volta in volta, approvati dai competenti Organi di ciascuna Parte, appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolarmente espresse modalità, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, tempi e oneri a carico delle Parti, le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati e le modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Art. 4 (Clausola di segretezza)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente accordo.

Art. 5 (Referenti)

Per le attività inerenti il presente accordo, lo sviluppo dello stesso e le relazioni tra il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e CVE si indicano, sin d'ora, i relativi referenti:

- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - **Dipartimento di Biologia**, il **Prof. Mario Ventura**, nato a, il, CF.;
- per il CVE il **Dott. Isidoro Grillo**, nato a il, CF.

Tali referenti, rimarranno referenti fino al termine di validità del presente accordo.

Art. 6 (Coperture assicurative e sicurezza)

Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale nonché degli studenti/laureandi/dottorandi impegnati nello svolgimento nelle attività oggetto del presente accordo.

Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 7 (Durata e recesso)

Il presente accordo ha durata di cinque anni a partire dalla data di ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una Parte ed accettazione dell'altra.

È in facoltà delle Parti recedere dal presente accordo, decorso il primo anno di validità, con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata). La parte che recede è tenuta comunque a portare a termine i progetti in atto al momento del recesso.

Art. 8 (Modifiche)

Eventuali variazioni, integrazioni o modifiche al presente accordo dovranno essere riportate per iscritto e risultare da un documento sottoscritto da tutte le Parti.

Art. 9 (Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è quello di Bari.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito atto interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei dati personali dalla normativa vigente

Art. 11 (Registrazione e spese)

Il presente Atto si compone di n. 6 pagine e viene redatto in n. 2. esemplari.

Sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

L'imposta di bollo cede a carico del CVE.

L'Ufficio, in merito all'articolato dello schema soprariportato, evidenzia la opportunità di riformulare il penultimo punto delle premesse, che richiama l'art. 47 del vecchio statuto di questa Università, nel seguente modo:

“- l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.”

L'Ufficio in merito all'Accordo soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella seduta del 26.03.2019.”

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono evidenziati profili di possibile criticità dell'Accordo *de quo*, anche rispetto al *Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di recente approvazione da parte di questo Consesso e di prossima definizione da parte del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, mentre i proff. Corriero ed Otranto, nel fornire ulteriori dettagli, rilevano l'assenza di forme di preclusione dei Dipartimenti interessati circa l'utilizzo di esterni con competenze specifiche per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo in esame.

Al termine, il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione per ulteriori approfondimenti.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | x | |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | x | |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | x | |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, i seguenti argomenti:

punto 10analogia: ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MABARARA UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE "POLICLINICO" DI BARI, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA, ORDINE DEI FRATI MINORI DELLA PROVINCIA DI SAN FRANCESCO IN AFRICA, MADAGASCAR & MAURITIUS NAIROBI-KENIA E MERIDIANS ONLUS BARI

punto 10analogiabis: PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PONTINO "TECHNOSCIENCE"

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MABARARA UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE "POLICLINICO" DI BARI, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA, ORDINE DEI FRATI MINORI DELLA PROVINCIA DI SAN FRANCESCO IN AFRICA, MADAGASCAR & MAURITIUS NAIROBI-KENIA E MERIDIANS ONLUS BARI

Escono, alle ore 14,35, i proff. Romanazzi, Perla e Roma.

Il Rettore illustra la bozza di Accordo di Cooperazione accademica, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 9 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Mbarara University of Science and Technology*, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, Ordine dei Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius *Nairobi-Kenia* e *Meridians Onlus* Bari, presentato in lingua italiana ed inglese, al fine di facilitare la collaborazione reciproca in ambito accademico, clinico e di ricerca tra le istituzioni coinvolte, in ordine al Progetto "*Potenziamento del centro dialisi e realizzazione del laboratorio di immunopatologia renale presso l'Ospedale Universitario di Mbarara - Uganda*" proposto dagli Ospedali Riuniti di Foggia e approvato e finanziato dalla Regione Puglia (Determina dirigenziale n. 1 del 08.01.2019 - Sezione relazioni internazionali).

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, richiamando, altresì, la proposta della Scuola di Medicina, in ordine alla designazione del prof. Loreto Gesualdo, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'estratto dal verbale della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 18.04.2019, trasmesso con nota prot. n. 1203-II/10 del 24.04.2019, in ordine alla compartecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro- Scuola di Medicina al Progetto "Potenziamento del centro dialisi e realizzazione del laboratorio di immunopatologia renale presso l'Ospedale Universitario di Mbarara - Uganda" proposto dagli Ospedali Riuniti di Foggia e approvato e finanziato dalla Regione Puglia (Determina dirigenziale n. 1 del 08.01.2019 - Sezione relazioni internazionali);

VISTA

la bozza dell'Accordo di Cooperazione accademica da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Mbarara University of Science and Technology, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, Ordine dei Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius Nairobi-Kenia e Meridians Onlus Bari, presentato in lingua italiana e inglese;

CONDIVISA la proposta della Scuola di Medicina, di designazione del prof. Loreto Gesualdo, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*,
DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare l'Accordo di Cooperazione accademica e scientifica (allegato n. 9 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Mabarara University of Science and Technology, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, Ordine dei Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius Nairobi-Kenia e Meridians Onlus Bari, presentato in lingua italiana e inglese;
- di designare quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il prof. Loreto Gesualdo;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PONTINO "TECHNOSCIENCE"**

Il Rettore illustra il Protocollo d'Intesa, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 10 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Parco Scientifico Tecnologico Pontino "Technoscience" con il relativo *Addendum*, finalizzato alla cooperazione scientifica, tecnica e tecnologica volta alla programmazione ed attuazione di contenuti e tecnologie di natura strategica e innovativa idonee ad applicazioni di forte impatto medico e sociale, evidenziando l'esigenza di dare vita ad un Gruppo di lavoro per proseguire i lavori, coordinare le attività e controllarne la regolarità, per il quale viene proposto di dare mandato al Rettore di individuare un docente responsabile per gli aspetti scientifici ed un referente per gli aspetti amministrativi, quali componenti di competenza di questa Università.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la proposta del Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Parco Scientifico Tecnologico Pontino "*Technoscience*" con il relativo *Addendum*, (allegato n. 10 al presente verbale);
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di individuare un docente responsabile per gli aspetti scientifici e un referente per gli aspetti amministrativi, quali componenti di questa Università nel Gruppo di lavoro previsto dal suddetto Protocollo,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Parco Scientifico Tecnologico Pontino "*Technoscience*" con il relativo *Addendum*, (allegato n. 10 al presente verbale), anche in ordine alla necessità di dare vita ad un Gruppo di lavoro per proseguire i lavori, coordinare le attività e controllarne la regolarità;
- di dare mandato al Rettore di individuare un docente responsabile per gli aspetti scientifici e un referente per gli aspetti amministrativi, quali componenti di competenza di questa Università nel suddetto Gruppo di lavoro;
- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a trasmettere il Protocollo in esame ai Dipartimenti scientifici, al fine di acquisire l'eventuale interesse alla realizzazione delle relative attività;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE DI MASTER, SHORT MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea e relativi allegati:

““Gli Uffici riferiscono che i Consigli dei Dipartimenti sottoelencati hanno approvato l’istituzione e l’attivazione dei seguenti Corsi:

| Corso di Aggiornamento Professionale A.A. 2019/2020 | Dipartimento |
|--|---|
| Per un Liceo ad indirizzo matematico Direttore: Prof. Francesco Altomare | Dipartimento di Matematica Delibera del Consiglio di Dipartimento del 2.04.2019 |
| Corso di Perfezionamento A.A. 2019/2020 | Dipartimento |
| Corso di Qualificazione per Educatore Professionale Socio-pedagogico Legge 205/2017 Coordinatore: Prof. ssa Silvana Calaprice | Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.03.2019 |
| MASTER DI I LIVELLO a.a. 2019/2020 | |
| Master Universitario di I livello in Economics of Globalisation and European Integration - EGEL / Corso Internazionale, con rilascio di TITOLO CONGIUNTO Strutture Universitarie del Consorzio: Università degli Studi di Bari "A. Moro" - Dipartimento di Economia e Finanza; University of Cantabria (Spagna); Xiamen University (Cina); Università di Lille (Francia); VSE - Scuola di Economia di Praga (Repubblica Ceca), del Dipartimento di Economia e Finanza. Coordinatore: Prof. Nicola Daniele Coniglio | Dipartimento di Economia e Finanza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.04.2019. Sono previste n. 5 borse di studio a copertura parziale del contributo di iscrizione pari a 2000 euro, riservate in via prioritaria a studenti stranieri provenienti da America Latina, Balcani Occidentali (Albania, Bosnia and Herzegovina, Kosovo, Montenegro), Africa, India. In assenza di candidati idonei e |

| | |
|---|---|
| | meritevoli dalle aree sopra elencate le borse potranno essere assegnate a candidati italiani e stranieri in possesso dei requisiti. |
| MASTER DI II LIVELLO A.A. 2019/2020 | |
| Citogenomica clinica e laboratorio di citogenetica, a.a. 2019/2020 Coordinatore: Prof. Mario Ventura Il Coordinatore e gli Uffici competenti hanno esaminato la proposta di istituzione ed attivazione del Corso per l'a.a. 2019/2020 con la raccomandazione a voler stipulare apposita Convenzione e/o Accordo di collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi e con gli Enti che collaborano a vario titolo alle attività formative del Corso. | Dipartimento di Biologia Delibera del Consiglio del Dipartimento del 18.03.2019 |
| SHORT MASTER A.A. 2018/2019 | |
| Responsabilità amministrativa degli enti d.lgs. n. 231/2001 (Rinnovo) Coordinatore: prof. Vincenzo Chionna | Dipartimento di Giurisprudenza Delibera del Consiglio del Dipartimento del 25 marzo 2019 |

L'Ufficio informa che l'apposita Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 12 Aprile 2019 e del 23 Aprile 2019, ha esaminato le proposte di istituzione ed attivazione dei Corsi succitati ed ha formulato, laddove necessario, puntuali richieste di revisione o adeguamento dei relativi Progetti formativi. La Commissione, dopo aver verificato la conformità con quanto previsto dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata e da Regolamento dei Corsi Master e Short Master Universitari, ha pertanto espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione dei menzionati Corsi.”

Il Rettore, dopo aver dato lettura dei Progetti relativi ai succitati Corsi, allegati alla relazione istruttoria dal n. 1 al n. 5, e dei relativi Schemi di Convenzione/Accordi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento dei master universitari e short master universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTO il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con D.R. n. 296 del 23.01.2013;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Corsi di Alta Formazione, Master e Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- ACQUISITO il parere favorevole dell'apposita Commissione Post Laurea, reso in data 12 e 23.04.2019;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Master Universitari di I e II Livello, Short Master Universitari e Corso di Alta Formazione è conforme a quanto disposto dai succitati Regolamenti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione ed attivazione, dei seguenti Master Universitari di I e di II Livello, Short Master Universitari, Corso di Aggiornamento Professionale e Corso di Perfezionamento:

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – a.a. 2019/2020

Per un Liceo ad indirizzo matematico
Dipartimento di Matematica

CORSO DI PERFEZIONAMENTO – a.a. 2019/2020

Corso di Qualificazione per Educatore Professionale Socio-pedagogico Legge 205/2017
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

MASTER DI II LIVELLO – a.a. 2019/2020

Citogenomica clinica e laboratorio di citogenetica
Dipartimento di Biologia

MASTER DI I LIVELLO – a.a. 2019/2020

Economics of Globalisation and European Integration – EGEI
Dipartimento di Economia e Finanza

SHORT MASTER – a.a. 2018/2019

Responsabilità amministrativa degli enti D.lgs. n. 231/2001
Dipartimento di Giurisprudenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**CONTEMPORANEA ISCRIZIONE AD UN CORSO DI STUDIO MAGISTRALE E
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““A seguito della segnalazione pervenuta dagli Uffici di Ragioneria di questo Ateneo, i quali, in occasione dell'espletamento dei processi di incasso della contribuzione studentesca, hanno rilevato che gli studenti XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, risultano iscritti contemporaneamente a due Corsi di studio.

XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXX

Ad integrazione di quanto sopra esposto, gli Uffici precisano che gli studenti XXXXXXXX., sono stati ammessi dalla Commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli per l'ammissione, a partecipare al predetto Master in quanto in possesso di laurea conseguita all'estero e tale idoneità resta limitata, ai soli fini dell'ammissione e della frequenza al corso di Master.

A tal proposito si rappresenta quanto segue””:

- l'art.11del bando di ammissione del Master de quo, emanato con D.R.n.2228 del 16.7.2018, prevede che

“ ai sensi dell'art. 142 T.U. 1592/1933 è vietato iscriversi contemporaneamente a più corsi di studio

universitari: pertanto i partecipanti al Master di cui al presente bando non possono iscriversi

contemporaneamente ad altri Master, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca e Corsi di laurea e laurea magistrale;

-l'art.27, p.9 e 10, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo così recita” *Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un corso di studio. La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima*” *“Può chiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni lo studente, tra l'altro, già laureato ed iscritto ad altro corso di laurea che intende iscriversi d un Master universitario (lett.c);*

- In merito ad un quesito pervenuto, questo Consesso, con propria delibera del 12.9.2017, aveva già espresso parere favorevole in ordine alla possibilità di consentire la contemporanea iscrizione a Master/Corsi di Perfezionamento o altro Corso di Formazione e a Corsi di studio (ad eccezione di quei Corsi TFA, PAS, Dottorato, Specializzazione

ecc.), per i quali l'incompatibilità è prevista da altre disposizioni di legge, anche se, non vi è, invero, alcun richiamo all'estensione secondo cui allo studente potrebbe essere consentita la contemporanea iscrizione a Corso di studio Magistrale e Master Universitario di II livello, o a Master di I e II livello contemporaneamente;

- A seguito della richiesta pervenuta del prefato Coordinatore del Master, Prof. Francesco Inchingolo, tesa a modificare il contenuto del succitato art. 27 del Regolamento Didattico di Ateneo e il Regolamento dei Corsi Master Universitari e Short Master e Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, attualmente in vigore, con l'eliminazione della incompatibilità fra contemporanea iscrizione a Master Universitario di II livello, a Corso di studio magistrale e a più Master contemporaneamente, questi Uffici, con apposita relazione istruttoria per la riunione di questo Consesso del 28.11.2018, in adesione al parere negativo espresso dalla Commissione Master nella riunione del 07.11.2018 che di seguito si riporta.

“Consentire l'iscrizione contemporanea a corsi di studio e Master, può essere concessa a livello europeo, in quanto alla maggior parte degli studenti europei viene concessa la facoltà di potersi immatricolare contemporaneamente a più di un Corso. E' da specificare, comunque, che a livello europeo, tale procedura è concessa ed incoraggiata, in quanto i corsi di Studio, di norma, non prevedono la frequenza. In ogni caso, anche in tali circostanze è arduo immaginare come possa armonicamente conciliarsi l'impegno didattico richiesto, in termini di CFU acquisibili, a corsisti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio e a due corsi di formazione post laurea (Master).

I corsi Master difatti devono rispondere a parametri di completezza e compiutezza del programma, tanto da pretendere che si dedichi un impegno di frequenza pari a 360 ore (lezioni frontali) più attività laboratoriale e/o assistita, più 300 ore di Stage che lo studente deve frequentare.

Quindi, rispettando l'obbligatorietà della frequenza, sostiene la Commissione, la doppia iscrizione (a corsi differenti) comporterebbe un impegno di frequenza pari a 720 ore di lezioni frontali, oltre alle attività di laboratorio; ed ancora, 600 ore di stage e tutte le ore di studio individuale che lo studente deve comunque affrontare.

.....omissis...

Da un punto di vista prettamente normativo, è stato altresì osservato che per frequentare un Master di II livello, è necessario essere in possesso del titolo di Laurea Magistrale, che di fatto esclude la possibilità di frequentare nello stesso periodo le due attività formative (Laurea Magistrale e Master).

La Commissione, infine, ha espresso una raccomandazione per il rispetto dei criteri di trasparenza, correttezza e certezza nel rapporto tra doveri e diritti reciproci tra studenti e Università: non si ritiene corretto chiedere agli studenti un carico di lavoro (ore di apprendimento/giorno) difficilmente sostenibile.

Per le considerazioni di cui sopra, la Commissione per la Formazione Post-Laurea, esprime parere

negativo in ordine a quanto richiesto:

Non è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza ad un corso di Laurea Magistrale e ad un corso Master di II livello, anche se il candidato è in possesso di Laurea vecchio ordinamento.

Non è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza a due Master Universitari di I o II livello

....omissis.....

ribadirono il proprio parere motivato alla richiesta presentata dal prof. Inchingolo con propria delibera del 14.1.2019, questo Consesso, nelle more della revisione della normativa in materia e della modifica dell'apposito Regolamento, deliberò di consentire ad uno studente già laureato, XXXXXXX, la contemporanea iscrizione
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

In analogia a quanto stabilito nella delibera del Consesso del 14.01.2019, gli studenti XXXXXXXXXXXX., vennero ammessi dalla Commissione esaminatrice preposta, alla

partecipazione al Master, in quanto in possesso del titolo estero (laurea) ritenuto equivalente al titolo stabilito nel bando, equivalenza, si ribadisce, limitata ai soli fini della partecipazione al Master.

Questi Uffici, riferiscono ancora a questo Consesso, che l'attuale Ministro dell'Istruzione, per tramite dell'on. Rossano SASSO, ha depositato una proposta di legge che abroga il divieto di iscrizione contemporanea a due corsi di laurea.

L'Onorevole Sasso si è, infatti, così espresso in merito:

“Si tratta di una riforma a costo zero che migliorerà la carriera e favorirà le ambizioni degli studenti italiani, che finalmente avranno le stesse condizioni e possibilità dei colleghi europei.”

Fino ad ora era possibile ottenere il doppio titolo in accordo con università straniere, ma non tra università italiane o più facoltà/corsi dello stesso dipartimento.

La proposta prevede la possibilità di iscrizione contemporanea a:

- diverse università*
- istituti d'istruzione superiore*
- diverse facoltà o scuole della stessa università o dello stesso istituto*
- diversi corsi di laurea o di diploma della stessa facoltà o scuola.*

E' opinione di questi Uffici che la suddetta proposta di legge mira ad ottenere un'interdisciplinarietà sempre più spinta ed una semplificazione importante. Considerato che la facoltà concessa alla maggior parte degli studenti europei e non di potersi immatricolare contemporaneamente a più di un corso di studio, comporta di fatto, un disallineamento dei diritti per tutti quegli studenti, italiani e non, che frequentano Università italiane. Pertanto la modifica dell'art. 142 del R.D. garantirebbe una scelta più ampia dei percorsi universitari e allinirebbe l'offerta formativa per gli studenti italiani e non, nel contesto mondiale.

Nelle more che venga abolito il divieto di cui all'art. 142 del T.U. n. 1592/1933 questi Uffici ribadiscono quanto contenuto nella relazione istruttoria per la riunione del Consesso

del 14.01.2019. L'Ufficio competente, suggerisce, in caso di mancata autorizzazione alla contemporanea iscrizione e frequenza degli studenti di procedere al congelamento del Corso Master fino alla conclusione del Corso di studio in Medicina e Chirurgia.””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale emerge da più parti l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, anche rispetto alla delibera di questo Consesso del 14.01.2019 e l'orientamento volto a non autorizzare la contemporanea iscrizione e frequenza degli interessati ad un Corso di Laurea Magistrale e ad un Corso Master di II Livello, in linea con la delibera di questo Senato del 28.11.2018. Il prof. La Piana solleva la questione pregiudiziale relativa alla posizione del XXXXXXXXXXXX rispetto alla delibera di questo Consesso del 11.04.2019 sulla “*Richiesta del prof. Inchingolo di approvazione di visiting professor per lezioni Master internazionali e paradontologia per il CLID*” (p.16bis odg), sulla quale, a fronte di un primo orientamento dell'Organo volto alla costituzione di un'apposita Commissione di indagine, emerge la proposta intesa a dare mandato al Direttore Generale di approfondire la problematica *de qua*.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 142 del T.U. 1592/33, "*è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università' e a diversi Istituti d'istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola*", così come recepito dai vigenti Regolamento Didattico di Ateneo e Regolamento per la disciplina dei corsi di master e Short master Universitari;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei Master Universitari e Short Master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTE le proprie delibere del 12.09.2017 e 14.01.2019;
- VISTA la nota, prot. n. 74496 del 18.10.2018, pervenuta dal Coordinatore del Master Universitario Internazionale di II livello in "*Chirurgia Orale Avanzata e Implantologia Dentale*", prof. Francesco Inchingolo;
- ACQUISITO il parere dell'apposita Commissione Master per la formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 07.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 28.11.2018, per la quale:
- "*per le motivazioni di cui in narrativa, non è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza:*
 - *ad un Corso di Laurea Magistrale e ad un Corso Master di II Livello, anche se il candidato è in possesso di Laurea del vecchio ordinamento;*
 - *a due Master Universitari di I o II livello;*
 - *è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza per i Corsi di Short Master universitari*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della materia, anche rispetto alla delibera di questo Consesso del 14.01.2019 e, per l'effetto, l'orientamento

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
MASTER SPECIALISTICI PROFESSIONI SANITARIE: ADEMPIMENTI

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, illustra la nota, già posta a disposizione dei senatori, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, prot. n. 0011860 del 01.04.2019, concernente: “Attivazione dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie ai sensi della Legge n. 43 del febbraio 2006, art. 6, comma 1, c) e delle indicazioni del Contratto di Lavoro del 23 febbraio 2018, art. 16, comma 7 del Personale del Comparto Sanità”, informando circa l'approvazione da parte dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, nella riunione del 17.12.2018, di un elenco dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie, con la definizione delle caratteristiche dei rispettivi obiettivi formativi, individuati in tre tipologie: Master Trasversali, Master interprofessionali, Master specialistici di ciascuna professione. Egli propone, quindi, di incaricare la *Commissione per la formazione post laurea* di analizzare il succitato documento, procedendo in tempi brevi all'adeguamento del *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014 ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 6, comma 1, lett. c) della Legge n. 43/2006;
- TENUTO CONTO delle indicazioni del Contratto di Lavoro del 23.02.2018, art. 16, comma 7 del Personale del Comparto Sanità;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- CONSIDERATO l'elenco dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie, con la definizione delle caratteristiche dei rispettivi obiettivi formativi, approvato dall'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, nella riunione del 17.12.2018;
- VISTA la nota del Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04.03.2019;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 0011860 del 01.04.2019, in ordine all'*Attivazione dei Master specialistici delle Professioni Sanitarie*;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad incaricare la *Commissione per la formazione post laurea* di analizzare il suddetto documento del MIUR, procedendo in tempi brevi all'adeguamento del succitato *Regolamento dei master universitari e short master universitari*,

DELIBERA

di incaricare la *Commissione per la formazione post laurea* di analizzare il documento del MIUR, trasmesso con nota prot. n. 0011860 del 01.04.2019, concernente l'*Attivazione dei Master specialistici delle Professioni Sanitarie*, procedendo in tempi brevi all'adeguamento del *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE) E L'INSTITUT FRANCAIS ITALIA, FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE CON UN ESPERTO CULTURALE DI LINGUA FRANCESE
A.A. 2019-2020 - RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la Didattica ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che, previa approvazione da parte degli Organi di Governo di questa Università, in data 02.10.2017, è stato sottoscritto l'Accordo tra questa Università e l'Institut Francais Italia, con sede in Roma, per collaborare con un esperto culturale di lingua francese presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete, per l'A.A. 2017/2018.

Il citato Dipartimento, con nota prot. n. 27043 del 02.04.2019, ha trasmesso la documentazione inerente la richiesta di rinnovare l'accordo con l'Institut Francais Italia, per collaborare con un esperto culturale di lingua francese presso il Dipartimento medesimo, per l'A.A. 2019/2020. In merito, l'Ufficio evidenzia che pur essendo stato approvato dagli Organi di Governo di questa Università il rinnovo dello stesso accordo, per l'A.A. 2018/2019, nonché sottoscritto dal Magnifico Rettore ed inviato alla controparte per la relativa formalizzazione, l'accordo non è mai stato perfezionato dall'Institut Francais. Di tanto il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.03.2019, ne fa cenno ed evidenzia che *l'Ambasciata ha manifestato, per le vie brevi, la volontà di rinnovare la collaborazione per l'A.A. 2019/2020*; pertanto, lo stesso Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole al testo dell'accordo di collaborazione, che di seguito si riporta integralmente.

“ACCORDO
TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, codice fiscale n.80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, rappresentata dal Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università, nato a il

E

l'Institut Français Italia, con sede legale in Roma, legalmente rappresentata dal Consigliere culturale, _____, Conseiller de Coopération et d'Action culturelle de l'Ambassade de France en Italie, nato a _____ (Francia) il _____

PREMESSO

- che il MIUR, con nota prot. 940 del 17.06.2009, in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento ai cosiddetti lettori di scambio, ha espresso l'avviso che la figura professionale di cui trattasi possa essere assimilata a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all'art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

- che, con la medesima nota, il MIUR ha confermato la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta di comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio;
- che in data 29.01.2011 è entrata in vigore la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, c.d. "Riforma Gelmini dell'Università" (pubblicata sulla G.U. n.10 del 14.11.2011);
- che, in particolare il comma 1 dell'art 26 "Disciplina dei Lettori di scambio" della citata Legge, stabilisce che "In esecuzione di accordi culturali internazionali che prevedono l'utilizzo reciproco di lettori, le Università possono conferire a studiosi stranieri in possesso di qualifica e comprovata professionalità incarichi annuali rinnovabili per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del Paese di origine e alla cooperazione internazionale" e che il comma 2 del medesimo articolo prevede che "con Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e con il Ministro dell'economia e delle Finanze sono definite le modalità per il conferimento degli incarichi (di Lettorato) ivi compreso il trattamento economico a carico degli Accordi di cui al comma 1."
- che nell'A.A. 2012/2013 sono stati sottoscritti accordi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institut Français Italia, per la collaborazione di un esperto linguistico di madre lingua francese proposto dal citato Institut, secondo le procedure stabilite dal MAE;
- che alla data odierna il citato Decreto Interministeriale, previsto dall'art. 26 della Legge n.240/2010, non è stato ancora emanato;
- che è intenzione delle Parti addivenire alla stipula del presente Atto, al fine di consentire il proseguimento dei rapporti di collaborazione tra le due istituzioni;
- che, le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nel presente Accordo dovranno essere in ogni caso adeguati alle previsioni del Decreto emanando, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dell'Accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Finalità

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna, quale "soggetto ospitante" ad attivare una collaborazione con l'esperto culturale di lingua francese proposto, per l'A.A. 2019/2020.

L'attività dell'esperto culturale si svolgerà nel rispetto delle disposizioni regolamentari e statutarie dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 3

Attività di supporto alla didattica

L'esperto culturale di lingua francese svolge la propria attività presso il Dipartimento di Lettere lingue Arti, Italianistica e culture comparate.

L'esperto è impegnato, in via principale, in attività di supporto alla didattica per l'insegnamento della lingua e della cultura francese, ivi compresa la valutazione dei compiti degli studenti e la partecipazione agli esami di profitto, fino ad un massimo di 500 ore annuali.

L'esperto prende parte altresì alle altre iniziative, in ambito universitario, volte a promuovere in Italia la diffusione della cultura francese.

Articolo 4

Qualifiche e competenze richieste

L'esperto culturale deve essere di madrelingua, in possesso di adeguata e comprovata professionalità e deve possedere una buona capacità di comprensione della lingua italiana.

E' altresì richiesta una documentata precedente esperienza in qualità di insegnante di lingua straniera.

Articolo 5

Durata dell'Accordo

La durata dell'Accordo copre l'A.A. 2019/2020 e potrà essere eventualmente rinnovato per ulteriori due anni, previa valutazione ed approvazione, da parte degli Organi di Governo dell'Università, in ordine alla sussistenza della copertura finanziaria necessaria alla corresponsione del trattamento economico dell'esperto culturale.

Articolo 6

Procedure di selezione

L'incarico è conferito su proposta delle competenti autorità francesi e previa delibera degli Organi accademici competenti.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro provvederà a conferire all'esperto culturale di lingua francese, indicato dall' Institut Français Italia ed individuato dal Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate, l'incarico a tempo determinato, per l'anno accademico 2019/2020, fermo restando il limite massimo di tre anni, nel rispetto di quanto previsto dal MIUR, con note del 15.03.2001 e del 17.06.2009 citate in premessa, relativamente alla procedura disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio.

Articolo 7

Termini e Durata dell'incarico

L'esperto culturale sarà impegnato per l'intero anno accademico 2019/2020.

A tal fine, l'Ateneo predispone un provvedimento finalizzato al conferimento dell'incarico e si obbliga a corrispondere all'esperto un compenso lordo annuo pari a € 15.101,94, oltre la tredicesima mensilità, per un totale di € 16.360,50.

L'Università non si assume le spese di viaggio. Provvederà invece, nel rispetto della normativa vigente, alla copertura assicurativa dell'esperto culturale per il caso di malattia, infortuni, responsabilità civile, maternità.

L'esperto avrà la possibilità di ordinare direttamente in Francia libri, riviste, videocassette, audiocassette, CD e DVD e altro materiale didattico a carico dell'Institut Français Italia. Questa dotazione resterà di proprietà dello stesso l'Institut Français Italia ma potrà essere utilizzata, in accordo con l'esperto di riferimento, dai colleghi e dagli studenti.

L'Università provvederà infine a mettere a disposizione dell'esperto culturale uno spazio adeguato allo svolgimento della propria attività di supporto alla didattica ed alle altre attività connesse.

Articolo 8

Adeguamento automatico

Il presente Accordo è da intendersi automaticamente modificato per effetto delle novità normative che potranno intervenire nel caso di emanazione medio tempore del Decreto Interministeriale citato in premessa. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna, in tale evenienza, ad adottare i necessari provvedimenti conformativi e ad informare tempestivamente la controparte.

Articolo 9

Originali dell'accordo

L'Accordo sarà redatto in duplice copia originale, uno per l'Ateneo ed uno per l'Institut Français Italia.

Articolo 10

Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 11

Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed applicazione del presente accordo. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, la controversia è attribuita al foro di Bari.

Articolo 12

Bollo e registrazione

L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico dell' Institut Français Italia. L'Atto è registrato solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131/86 art.4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio” .

Roma,

Institut Français Italia

Il Consigliere culturale

Alla luce di quanto esposto, l'Ufficio fa presente che la figura del lettore di scambio, istituita in esecuzione di accordi culturali con la Legge n. 62 del 24.02.1967, è stata abrogata con Legge 06.08.2008 n.133 e, successivamente, ripristinata con l'art. 26 della Legge 240/2010 e che, allo stato, si è in attesa dell'emissione del previsto decreto che dovrà definire le modalità per il conferimento degli incarichi, ivi compreso il trattamento economico.

Stante ciò si ritiene che la proposta di accordo con l'Institut Francais Italia, approvata dal citato Dipartimento possa trovare legittimazione nella nota del MIUR n. 940 del 17.6.2009, nella parte in cui, nel prendere atto dell'abrogazione della Legge n. 62/1967, che all'art. 24 recava disposizioni in materia di lettori cosiddetti "di scambio", esprimeva l'avviso che la figura professionale di cui trattasi potesse essere assimilabile a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legge n.120/1995, convertito con modificazioni in Legge n. 236/1995, fatto salvo quanto previsto dagli accordi bilaterali, ratificati con legge e fermo restando che le funzioni

proprie della categoria in questione si collocano nell'ambito della diffusione della lingua e della cultura dei Paesi di provenienza e della cooperazione internazionale.

Inoltre, la stessa nota del MIUR conferma la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.3.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali.

A parere dell'Ufficio, quindi, l'impegno assunto in sede internazionale va rispettato laddove viene reinserita nell'ordinamento la figura del lettore di scambio, fermo restando che le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati negli Accordi in questione dovranno essere adeguati alle previsioni del Decreto emanando, previsto dall'art. 26 della Legge 240/2010, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza degli stessi.

L'Ufficio ha, pertanto, provveduto a chiedere, per quanto di competenza, precise informazioni alle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, inerenti l'importo annuo lordo da corrispondere all'esperto, la disponibilità finanziaria, il capitolo di bilancio e l'impegno di spesa, tenuto conto che sul testo negoziale a stipularsi è indicato l'importo riferito all'anno 2018, così come espressamente precisato dal Dipartimento, nella richiamata nota prot. n. 27043 del 02.04.2019.

Il Dipartimento Risorse Umane, con e-mail del 10.04.2019, ha comunicato che *"il compenso lordo annuo da corrispondere ad un Collaboratore ed Esperto Linguistico è pari ad euro 15.539,54, oltre la tredicesima mensilità, per un totale di euro 16.798,04"*.

Il Dipartimento Risorse Finanziarie, con e-mail del 10.04.2019, ha indicato *gli estremi del capitolo e dell'impegno relativi all'attivazione di una collaborazione con un esperto linguistico, per l'A.A. 2019/2020: Accantonamento n. 19/5578 di euro 16.798,04 – articolo di bilancio 101050101*.

Pertanto, il secondo comma dell'art. 7 dell'accordo di collaborazione a stipularsi dovrà essere modificato con i suddetti importi adeguati all'anno 2019.

Infine, l'Ufficio ritiene che l'accordo in argomento possa essere inquadrato nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione. ""

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | x | | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la L. n. 236/95 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università”;
- VISTO l'art. 26 “Disciplina dei lettori di scambio” - L. n. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il D.Lgs. n. 368/01 “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES.”;
- VISTE le note del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001 e del M.I.U.R. prot. n. 940 del 17.06.2009;
- VISTO l'art. 51 “Esperti e collaboratori linguistici” – Parte III - del CCNL normativo 1994 – 1997 economico 1994 – 1995 del Comparto dell'università;

- RICHIAMATO l'art. 68 - Accordi di collaborazione - del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, di questa Università;
- VISTO l'Accordo di collaborazione stipulato nel 2017 tra questa Università e l'*Institut Francais Italia*;
- VISTA la nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 27043, in data 02.04.2019, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 19.03.2019;
- VISTA la corrispondenza via e-mail tra la Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la didattica, e le Direzioni Risorse Umane Risorse Finanziarie;
- VISTO il testo dell'Accordo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate) e l'*Institut Francais Italia*, per la collaborazione di un esperto culturale di lingua francese, per l'a.a. 2019/2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la didattica, anche in relazione all'esigenza di modifica del secondo comma dell'art. 7, dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine all'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, inerente il rinnovo dell'Accordo dell'A.A. 2017/2018, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate) e l'*Institut Francais Italia*, per collaborare con un esperto culturale di lingua francese, per l'A.A. 2019/2020, previa modifica del secondo comma dell'art. 7, con l'adeguamento del compenso da corrispondere all'esperto linguistico, riformulato, quindi, nel modo seguente:
"Articolo 7

... A tal fine, l'Ateneo predispone un provvedimento finalizzato al conferimento dell'incarico e si obbliga a corrispondere all'esperto un compenso lordo annuo pari a € 15.536,54, oltre la tredicesima mensilità, per un totale di € 16.798,04";

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RICHIESTA ESONERO PAGAMENTO CONTRIBUTO DI IMMATRICOLAZIONE CORSO
PF24:

Chiede ed ottiene la parola la senatrice Ragno, che rilascia a verbale il seguente intervento:

“Nonostante non sia all’ordine del giorno di quest’oggi, vorrei formalizzare in tale sede una richiesta oggi protocollata dal collega Consigliere d’Amministrazione, Enrico Filotico, circa l’esonero dal pagamento di iscrizione corso PF24 dottorandi e specializzandi iscritti all’A.A. 2017/18. Di fatti, il Bando d’iscrizione al suddetto corso, all’articolo 5, disciplina l’esenzione, al comma 3, lett. C, degli studenti laureandi dal pagamento del contributo d’immatricolazione purché non abbiano conseguito il titolo entro la data dell’11 febbraio 2019. Tuttavia, tale provvedimento non è stato esteso a specializzandi e dottorandi, nonostante la legge 30 dicembre 2010 n.240, che equipara a tutti gli effetti gli studenti ai dottorandi di ricerca e agli specializzandi.”

cui si associano i senatori Pinto, Digregorio e Quarta.

Il Direttore Generale assicura che la tematica sarà portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta in data odierna.

Il Senato Accademico prende nota.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- varia1:** PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DELLA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER PROMUOVERE IL FORUM DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- varia2:** RICHIESTA PROROGA ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE ELETTORALI PER LA NOMINA DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ONCOLOGIA MEDICA
- varia3:** PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
- varia4:** PROBLEMATICA AFFIDAMENTO CARICO DIDATTICO ISTITUZIONALE GENETICA AGRARIA (S.S.D. AGR/07): NOTA DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), PROF. LUIGI RICCIARDI
- varia5:** ADESIONE INIZIATIVA CRUI "NETWORK UNIVERSITÀ PER LA PACE"
- varia6:** DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA: MODIFICA ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E COMMERCIO (L33) A.A. 2017/2018

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DELLA REGIONE PUGLIA E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER PROMUOVERE IL FORUM
DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Esce, alle ore 15,10, il prof. Voza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio riferisce che la Regione Puglia tramite il suo Ufficio di Presidenza ha manifestato al Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dott.ssa Elvira Tarsitano, la necessità di elaborare una complessiva Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della relativa Strategia Nazionale (SNSvS), approvata dal CIPE in via definitiva il 22 Dicembre 2017. Essa si pone come quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale e impone alla Regioni di dotarsi di una Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile secondo i termini previsti dalla Legge n. 221/2015. La Puglia, crocevia nel Mediterraneo, da sempre attenta alle questioni ambientali non può che proporsi di redigere la sua Strategia sulla base delle esigenze di sostenibilità del proprio territorio, partendo dai bisogni espressi dalle sue cittadine e dai suoi cittadini e in collaborazione con le competenze scientifiche presenti, contribuendo a dare concretezza alla Strategia Nazionale.

Alla luce di quanto illustrato, sono stati pertanto definiti i contenuti del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari – Centro di Eccellenza per la Sostenibilità e la Presidenza della Regione Puglia per un Forum della Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile

Il Presidente del Centro di Eccellenza, ha aderito alla succitata proposta che porterà a ratifica nella prossima seduta utile del Comitato Tecnico Scientifico, che, dati i tempi ristretti e le festività immanenti, non si è potuto riunire ufficialmente.

Di seguito si trascrive integralmente il Protocollo de quo:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DELLA REGIONE PUGLIA E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER UN FORUM DELLA
STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Premesso che:

- *il 22 dicembre del 2017, il CIPE ha approvato in via definitiva la Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS). In linea con l'art. 34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art. 3 della Legge n. 221/2015, entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della Strategia Nazionale, le Regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale che si pone come quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e*

- territoriale; numerose Regioni hanno già avviato una serie di percorsi per la stesura e l'attuazione della propria Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. La Puglia, crocevia nel Mediterraneo, da sempre attenta alle questioni ambientali non può che proporsi di redigerne una per far fronte alle esigenze di sostenibilità del proprio territorio partendo dai bisogni espressi dalle sue cittadine e dai suoi cittadini, contribuendo a dare concretezza alla Strategia Nazionale.*
- *emerge con evidenza che esiste la necessità di una forte innovazione sia nelle modalità di fare ricerca intorno ai temi dello sviluppo sostenibile sia nella formulazione delle domande di conoscenza da parte dei governi regionali e degli altri soggetti che agiscono nei territori;*
 - *le problematiche della vita urbana e regionale sono sempre più complesse e la possibilità di affrontarle efficacemente dipende dall'utilizzo di risorse cognitive non immediatamente disponibili ai governi regionali e agli altri soggetti interessati, mentre la base conoscitiva delle decisioni che vengono assunte è un problema fondamentale per le politiche pubbliche a tutti i livelli;*
 - *la ricerca che si sviluppa nell'Università, ma anche in altri centri (enti di ricerca presenti sul territorio), necessita di migliorare sensibilmente le forme e le possibilità di ascolto e di relazione con la domanda, sia pubblica che privata, in modo da rendere pienamente utili e utilizzabili i suoi prodotti attraverso un migliore raccordo con l'azione dei soggetti esterni, a cui peraltro sono spesso naturalmente rivolti, anche al fine di promuovere processi di sviluppo congiunto di percorsi di reciproco interesse;*
 - *gli attori della vita urbana - le istituzioni ma non solo – hanno bisogno di condizioni perché le esigenze di informazione, formazione e conoscenza possano essere portate alla luce, prendere forme adeguate ed essere indirizzate verso i luoghi della ricerca, i quali, nella loro autonomia, possono decidere di orientare ad esse le proprie attività;*
 - *è opportuno abbandonare ogni approccio meccanicistico e assumere una prospettiva in cui conoscenza, politiche, progettualità e problemi si condizionano reciprocamente e tutti gli attori della ricerca e delle istituzioni hanno parte attiva in un processo di partecipazione che comprende e ricombina continuamente sia la fase di esplicitazione e concettualizzazione dei problemi sia le azioni volte alla loro risoluzione, perseguendo l'obiettivo della creazione di un ecosistema collaborativo a cui possano contribuire in modo dinamico soggetti diversi;*
 - *in un campo specifico come quello della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, il quale tuttavia coinvolge, spesso in modo transdisciplinare, numerosi e diversi campi del sapere (territorio e mobilità, sostenibilità ambientale, welfare e inclusione sociale, parità di genere, sviluppo economico, cultura e innovazione, educazione e formazione, istituzioni e governance), può dunque essere sperimentata una modalità innovativa attraverso percorsi partecipativi, in attuazione della Legge Regionale n. 28 del 2017.*
 - *il nesso e la contaminazione tra la produzione scientifica e la conoscenza esperta e diffusa può diventare una leva essenziale per l'innovazione di un territorio;*
considerato che
 - *sono in atto diverse esperienze di collaborazione tra istituzioni del governo regionale e Università, che si collocano nel solco di una lunga e consolidata tradizione, le quali possono essere utilmente messe a sistema **attraverso l'avvio di un percorso partecipato per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile** che impegna la Regione Puglia a:*

1. *Definire il sistema degli obiettivi regionali, specificando le relazioni con gli obiettivi nazionali, anche ai fini di un sistema di monitoraggio integrato;*
2. *Definire il sistema di indicatori e il piano di monitoraggio e revisione;*
3. *Coordinare gli obiettivi regionali con gli strumenti di programmazione, in relazione al Piano di sviluppo regionale, e ai piani operativi dei fondi unitari.*

- l'attività del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro può costituire un utile supporto, anche in considerazione che la sua finalità principale è quella di stabilire un rapporto di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca e gli attori della vita urbana e regionale (istituzioni, imprese, organizzazioni sociali e del terzo settore, cittadinanza attiva) sui temi dello sviluppo sostenibile;

tutto ciò premesso e considerato, la Presidenza della Regione Puglia e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro convengono che la costruzione di una Strategia Regionale della Puglia, in coerenza con il Programma di Governo, rappresenta un'opportunità particolarmente significativa per:

- *mettere a sistema le numerose iniziative di sostenibilità, anche settoriali, già presenti sul territorio inserendole in un quadro strategico più ampio;*
- *condividere e dare visibilità alle iniziative regionali in atto e in corso di attivazione sia tra loro che in ambito europeo;*
- *conoscere e approfondire le migliori buone pratiche realizzate e in corso di definizione;*
- *costruire un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile attraverso percorsi di partecipazione;*
- *promuovere la costruzione di un Piano di Sviluppo Regionale in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.*

Si conviene quanto segue:

1. La Regione Puglia e l'Università di Bari – attraverso il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità si propongono di promuovere il Forum regionale per lo Sviluppo sostenibile, quale spazio di partecipazione che coinvolga il mondo della ricerca attraverso incontri pubblici, seminari tecnici e di lavoro, attività di formazione e aggiornamento, approfondimenti finalizzati alla co-progettazione di interventi, ecc.; Il Forum rappresenta uno strumento di partecipazione a supporto alla redazione del nuovo Piano di Sviluppo Regionale;

*2. nella fase sperimentale, della durata di un anno dalla firma del protocollo, nell'ambito della piattaforma web PugliaPartecipa della Regione Puglia sarà aperto uno spazio dedicato ai percorsi di partecipazione **sullo sviluppo sostenibile in relazione alla costruzione del Piano di sviluppo regionale.***

3. le attività saranno coordinate da un gruppo di lavoro composto da: On. Titti De Simone, delegata all'attuazione del programma di Governo, dal Presidente della Regione Puglia, l'ufficio partecipazione della Regione, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali, Sviluppo Economico e Ambiente, in collaborazione con le dott.sse Elvira Tarsitano e Gabriella Calvano del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università di Bari (come da art. 3 dello Statuto del Centro), delegate dal Magnifico Rettore.

4. Al termine delle attività partecipative promosse dal Forum sarà prodotto un Documento contenente le proposte emerse.

Li,

*Il Presidente della Regione Puglia**Michele Emiliano**Il Magnifico Rettore dell'Università di Bari**Antonio Felice Uricchio*

L'ufficio rileva, inoltre, che il su esposto protocollo al punto 3, prevede la designazione dei componenti il gruppo di lavoro che coordinerà le attività oggetto dell'accordo. La Regione Puglia ha designato l'On. Titti De Simone, delegata del Presidente della Regione Puglia all'attuazione del programma di Governo e all'ufficio Partecipazione della Regione, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali, Sviluppo Economico e Ambiente. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto, per l'Università degli Studi di Bari, la Presidente del Centro di Eccellenza sulla Sostenibilità, dott.ssa Elvira Tarsitano e la dott.ssa Gabriella Calvano.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, specifico per gli accordi di collaborazione;

VISTO lo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità;

SENTITO il Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità;

- VISTO il testo del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità) e la Regione Puglia (Ufficio di Presidenza), al fine di promuovere il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei centri;
- CONDIVISA la proposta del succitato Centro di designazione dei dott.ri Elvira Tarsitano e Gabriella Calvano, quali rappresentanti di questa Università in seno al Gruppo di Lavoro, di cui al punto 3 del Protocollo in questione,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità) e la Regione Puglia (Ufficio di Presidenza), al fine di promuovere il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- di individuare i dott.ri Elvira Tarsitano e Gabriella Calvano, quali rappresentanti di questa Università in seno al Gruppo di Lavoro di cui al punto 3 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA PROROGA ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE ELETTORALI PER LA NOMINA DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ONCOLOGIA MEDICA**

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la nota, datata 23.04.2019, concernente "*Richiesta proroga attivazione delle procedure elettorali per la nomina del Direttore della scuola di Specializzazione in Oncologia Medica*", già posta a disposizione dei senatori ed allegata con il n. 11 al presente verbale, a firma del Direttore della scuola di Specializzazione in Oncologia Medica, prof. Franco Silvestris, volta ad ottenere la proroga al 31.07.2019 dell'attivazione delle procedure per l'elezione del Direttore della medesima Scuola, per le motivazioni *ivi indicate*.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola Specializzazione di Area Sanitaria*, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016;

VISTA la nota del 23.04.2019, concernente "*Richiesta proroga attivazione delle procedure elettorali per la nomina del Direttore della scuola di Specializzazione in Oncologia Medica*" (allegato n. 11 al presente verbale), a firma del Direttore della scuola di Specializzazione in Oncologia Medica, prof. Franco Silvestris, volta ad ottenere la proroga al 31.07.2019 dell'attivazione delle procedure per l'elezione del Direttore della medesima Scuola, per le motivazioni *ivi indicate*;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di accogliere la richiesta del Direttore della scuola di Specializzazione in Oncologia Medica, prof. Franco Silvestris, formulata con nota in data 23.04.2019, in ordine alla proroga al 31.07.2019 dell'attivazione delle procedure per l'elezione del Direttore della medesima Scuola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

Il Rettore illustra la nota e-mail del 23.04.2019 dell'avv. Donato Susca, Segretario Generale della Città metropolitana di Bari, di trasmissione della documentazione relativa al Protocollo d'Intesa, già posto a disposizione dei senatori ed allegato al presente verbale con il numero 12, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città metropolitana di Bari, per la realizzazione di iniziative formative finalizzate al miglioramento delle competenze del personale della Città metropolitana di Bari sulle tematiche connesse alla implementazione del ciclo della *Performance* e sulle interazioni dello stesso con la Programmazione Finanziaria e il Piano per la Trasparenza e l'Anticorruzione, richiamando, altresì, l'esigenza di designazione dei rappresentanti di questa Università in seno al Comitato di Gestione paritetico, di cui all'art. 4 del suddetto Protocollo.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo i nominativi dei proff. Antonio Nisio e Teresa Roselli, ai succitati fini.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 06 novembre 2012, n. 190, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare l’art. 47;
- VISTA la nota e-mail del 23.04.2019 dell’avv. Donato Susca, Segretario Generale della Città metropolitana di Bari, di trasmissione della documentazione relativa al Protocollo d’Intesa da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città metropolitana di Bari, per la realizzazione di iniziative formative finalizzate al miglioramento delle competenze del personale della Città metropolitana di Bari sulle tematiche connesse alla implementazione del ciclo della *Performance* e sulle interazioni dello stesso con la Programmazione Finanziaria e il Piano per la Trasparenza e l’Anticorruzione;
- VISTO lo schema del Protocollo a stipularsi;
- CONDIVISA la proposta di designazione dei proff. Antonio Nisio e Teresa Roselli, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all’art. 4 del Protocollo in parola,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Protocollo d’Intesa, che costituisce l’allegato n. 12 al presente verbale, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città metropolitana di Bari, per la realizzazione di iniziative formative finalizzate al miglioramento delle competenze del personale della Città metropolitana di Bari sulle tematiche connesse alla implementazione del ciclo della *Performance* e sulle interazioni dello stesso con la Programmazione Finanziaria e il Piano per la Trasparenza e l’Anticorruzione;
- di designare i proff. Antonio Nisio e Teresa Roselli, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all’art. 4 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEPROBLEMATICA AFFIDAMENTO CARICO DIDATTICO ISTITUZIONALE GENETICA AGRARIA (S.S.D. AGR/07): NOTA DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), PROF. LUIGI RICCIARDI

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 32418, in data 24.04.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), prof. Luigi Ricciardi, concernente “*Controversia su affidamento carico didattico istituzionale Genetica Agraria (S.S.D. AGR/07)*”, già posta a disposizione dei senatori, che illustra nel dettaglio fornendo precisazioni in merito.

Egli, nel ricordare la delibera di questo Consesso, riunione del 07.03.2017, in ordine alla nomina di una Commissione con il compito di addivenire ad una soluzione in merito all’attribuzione dell’insegnamento di *Arboricoltura Generale del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie*, propone di investire della questione in esame la medesima Commissione, rinnovandone la relativa composizione. Viene, quindi, acquisita la disponibilità dei proff. Domenico Otranto e Rocco Roma a farne parte.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 32418, in data 24.04.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), prof. Luigi Ricciardi, concernente "*Controversia su affidamento carico didattico istituzionale Genetica Agraria (S.S.D. AGR/07)*";
- VISTA la propria delibera del 07.03.2017, in ordine alla questione concernente: "*Attribuzione insegnamento di Arboricoltura Generale del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie*";
- CONDIVISA la proposta del Rettore di investire della questione *de qua* la Commissione già nominata nella predetta seduta del 07.03.2017, rinnovandone la relativa composizione;
- ACQUISITA la disponibilità dei proff. Domenico Otranto e Rocco Roma, a far parte della medesima Commissione,

DELIBERA

di investire della questione di cui alla nota prot. 32418 del 24.04.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), prof. Luigi Ricciardi, la Commissione nominata nella riunione del 07.03.2017, rinnovata come segue: - proff.ri Massimo Di Rienzo, Giuseppe Crescenzo, Domenico Otranto e Rocco Roma.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ADESIONE INIZIATIVA CRUI “NETWORK UNIVERSITÀ PER LA PACE”**

Il Rettore riferisce che la Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI ha promosso il “*NETWORK Università per la Pace*”, le cui finalità sono la diffusione della cultura e della pace positiva, in modo da rafforzare la riconoscibilità dell’esperienza italiana a livello internazionale ed incrementare le ricadute positive delle azioni poste in essere dai membri della rete ed il cui riferimento provvisorio è il Centro Interdisciplinare per la Pace dell’Università di Pisa.

Egli, a tale riguardo, propone l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla predetta iniziativa, anche in forza dell’impegno di questo Ateneo nella promozione della cultura della pace, attraverso la promozione del Master di I livello su “*Etica della pace e diritti umani*”, a carattere internazionale con la presenza di docenti stranieri, oltre che attraverso ricerche e studi di carattere scientifico, convegni nazionali ed internazionali.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al “*NETWORK Università per la Pace*”, promosso dalla CRUI condividendone le finalità, designando quale Referente per la Pace, per questa Università, il prof. Michele Indellicato.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico approva l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al "*NETWORK Università per la Pace*", promosso dalla CRUI condividendone le finalità, designando quale Referente per la Pace, per questa Università, il prof. Michele Indelicato.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA: MODIFICA ORDINAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E COMMERCIO (L33) A.A.
2017/2018**

Il Rettore invita il prof. Peragine, in qualità di Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Peragine illustra la nota, prot. n. 477-III/2 del 24.04.2019, a propria firma, di trasmissione del Decreto Direttoriale n. 81/2019, già posta a disposizione dei senatori, concernente la modifica all'ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (L-33) - a.a. 2017/2018, al fine di consentire agli studenti di tale corso di studio, immatricolati nell'a.a. 2017/18, un'opzione di scelta tra il vecchio e il nuovo piano di studi.

Al termine dell'illustrazione del prof. Peragine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A | N. | COMPONENTI | P | A |
|-----|----------------|---|---|-----|-----------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | | 18. | SIGNORELLI F. | x | |
| 2. | LEONETTI F. | x | | 19. | ROMA R. | | x |
| 3. | BELLOTTI R. | x | | 20. | BIANCO R. | x | |
| 4. | CORRIERO G. | x | | 21. | PERLA L. | | x |
| 5. | OTRANTO D. | x | | 22. | LOVATO A. | x | |
| 6. | GIORGINO F. | | x | 23. | ROMANAZZI P. | | x |
| 7. | SABBÀ C. | | x | 24. | SALVATI A. | x | |
| 8. | BRONZINI S. | x | | 25. | SCALISE M. | x | |
| 9. | PONZIO P. | x | | 26. | DE SANTIS G. F. | x | |
| 10. | PERAGINE V. | x | | 27. | MASTROPIETRO B. | x | |
| 11. | VOZA R. | | x | 28. | RAGNO M. S. | x | |
| 12. | NOTARNICOLA B. | | x | 29. | PINTO D. | x | |
| 13. | ROSELLI T. | x | | 30. | BARNABA I. | x | |
| 14. | STRAMAGLIA S. | x | | 31. | ANTICO L. | x | |
| 15. | COLAFEMMINA G. | x | | 32. | DI GREGORIO A. | x | |
| 16. | SCHINGARO E. | | x | 33. | QUARTA E. | x | |
| 17. | LA PIANA G. | x | | | | | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*”, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTE le proprie delibere del 16.05.2017 e 20.02.2018;

VISTA la nota, prot. n. 477-III/2 del 24.04.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, prof. Vitorocco Peragine, di trasmissione del Decreto Direttoriale n. 81/2019, concernente la modifica all'ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (L-33) dell'a.a. 2017/2018, al fine di consentire agli studenti di tale corso di studio, immatricolati nell'a.a. 2017/18, un'opzione di scelta tra il vecchio e il nuovo piano di studi;

UDITA l'illustrazione del prof. Vitorocco Peragine,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica all'ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (L-33) - a.a. 2017/2018, al fine di consentire agli studenti di tale corso di studio, immatricolati nell'a.a. 2017/18, un'opzione di scelta tra il vecchio e il nuovo piano di studi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,15.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 13,15
alle ore 13,40

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)